



COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE

Comunità delle Giudicarie

con sede in Tione di Trento (TN)

Relazione illustrativa del Comitato esecutivo al Rendiconto della gestione 2018 ai sensi del comma 6 dell'articolo 151 del D. Lgs. N. 118/2011

Allegato B) alla deliberazione del Consiglio n. 4 di data 16 aprile 2019

IL CONSIGLIERE DESIGNATO
ALLA FIRMA

Manuela Ferrari

IL SEGRETARIO

Michele Carboni

IL PRESIDENTE

Giorgio Butterini



PREMESSA

La presente relazione prende in considerazione i risultati gestionali riferiti al bilancio di previsione 2018 nella sua ripartizione così come definiti nel Documento Unico di Programmazione allegata allo stesso. Quindi essa ha l'obiettivo di rappresentare lo stato di realizzazione dei programmi di attività contenuti nei documenti contabili approvati all'inizio dell'esercizio finanziario e poi affidati per la loro realizzazione ai Responsabili di servizio. Le voci di bilancio riferite ai Servizi per conto terzi e alle anticipazioni di cassa non sono state ricomprese in alcun programma e quindi non vengono prese in considerazione nella presente relazione.

RISULTATO FINANZIARIO COMPLESSIVO E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEI PROGRAMMI

I successivi prospetti mostrano l'andamento generale della gestione dei programmi attuata nell'esercizio 2018, prendendo in considerazione le entrate e le spese riferite alla sola competenza 2018. Il risultato finanziario della gestione e la verifica degli equilibri di bilancio consentono :

- il confronto fra entrate previste e realizzate per l'esecuzione dei programmi (accertamenti) e le spese impiegate nella realizzazione degli stessi (impegni), in modo da evidenziare il risultato della gestione (avanzo-disavanzo-pareggio);
- il confronto tra le previsioni iniziali e gli accertamenti ed impegni effettivi rilevando lo scostamento intervenuto tra previsione e effettiva gestione dei programmi

RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI: COMPETENZA 2018

Risorse movimentate dai programmi nel 2018	Stanzamenti definitivi del bilancio 2018	Accertamenti di competenza 2018	Percentuale di scostamento accertamenti su stanziamenti
Entrate: Totale delle risorse destinate ai programmi	48.250.602,32	24.741.429,52	-48,72%
Uscite: Totale delle risorse impiegate nei programmi	48.250.602,32	24.784.949,81	-48,63%
Avanzo di gestione dei programmi		-43.520,29	

**VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEI PROGRAMMI
COMPETENZA 2018**

Risorse movimentate dai programmi	Stanziamanti definitivi del bilancio	Accertamenti di competenza	% scostamento accertamenti su stanziamenti
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	20.747.453,00	19.031.186,57	-8,27%
Uscite correnti	24.224.486,45	19.183.410,01	-20,81%
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente	-3.477.033,45	-152.223,44	
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	10.937.554,65	4.009.124,23	-63,35%
Uscite investimenti	15.063.135,87	3.842.087,76	-74,49%
Avanzo (+) Disavanzo (-) investimenti	-4.125.581,22	167.036,47	
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI			
Entrate Movimento di fondi	3.000.000,00	0,00	-100,00%
Uscite Movimento di fondi	3.060.000,00	58.333,33	-98,09%
Avanzo (+) Disavanzo (-) Movimento di fondi	-60.000,00	-58.333,33	
Totale delle risorse movimentate nei prog. impiegate nei programmi:			
Totale Entrate	34.685.007,65	23.040.310,80	-33,57%
Totale Uscite	42.347.622,32	23.083.831,10	-45,49%
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi		-43.520,30	

ANALISI DELLE FONTI FINANZIARIE DESTINATE AI PROGRAMMI

Nelle tabelle successive vengono analizzate con maggior dettaglio l'andamento delle entrate destinate alla realizzazione dei programmi di spesa con evidenziazione degli scostamenti tra la previsione delle entrate e l'effettiva realizzazione delle stesse.

FONTI DI FINANZIAMENTO DESTINATE AI PROGRAMMI			
Quadro Riassuntivo			
ENTRATE	Stanziamanti definitivi del bilancio	Accertamenti di competenza	% scostamento accertamenti su stanziamenti
Contributi e trasferimenti correnti	9.879.224,00	9.799.593,54	-0,81%
Extratributarie	10.868.229,00	9.231.593,03	-15,06%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	20.747.453,00	19.031.186,57	-8,27%
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	406.956,51	406.956,51	0,00%
FPV per spese correnti applicato a bilancio	2.470.762,94	2.470.762,94	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO DI PRESTITI (A)	23.625.172,45	21.908.906,02	-7,26%
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	10.937.554,65	4.009.124,23	-63,35%
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	
Altre accensioni di prestiti	0,00	0,00	
Avanzo di amministrazione applicato per spese in c/capitale	1.051.934,13	1.034.303,91	-1,68%
FPV per spese in conto capitale applicato a bilancio	3.732.941,09	3.732.941,09	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	15.722.429,87	8.776.369,23	-44,18%
Riscossione di crediti	3.000.000,00	0,00	
TOTALE MOVIMENTO FONDI(C)	3.000.000,00	0,00	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	42.347.602,32	30.685.275,25	-27,54%

ANALISI DELLA RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI			
ENTRATE CORRENTI			
Contributi e trasferimenti correnti			
ENTRATE	Stanziamanti definitivi del bilancio	Accertamenti di competenza	% scostamento accertamenti su stanziamenti
TITOLO 2°			
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	9.879.224,00	9.799.593,54	-0,81%
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	9.879.224,00	9.799.593,54	-0,81%

Proventi extratributari			
ENTRATE	Stanziamanti definitivi del bilancio	Accertamenti di competenza	% scostamento accertamenti su stanziamenti
TITOLO 3°			
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	10.004.566,00	8.567.871,46	-14,36%
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 300: Interessi attivi	7.000,00	6.344,45	-9,37%
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	856.663,00	657.377,12	-23,26%
TOTALE	10.868.229,00	9.231.593,03	-15,06%

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	
Contributi e trasferimenti in c/capitale	

ENTRATE	Stanziamenti definitivi del bilancio	Accertamenti di competenza	% scostamento accertamenti su stanziamenti
TITOLO 4°			
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	10.935.554,65	4.007.416,23	-63,35%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali	2.000,00	1.708,00	-14,60%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	10.937.554,65	4.009.124,23	-63,35%

RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

ENTRATE	Stanziamenti definitivi del bilancio	Accertamenti di competenza	% scostamento accertamenti su stanziamenti
TITOLO 5°			
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	3.000.000,00	0,00	-100,00%
Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 300: Riscossione di crediti di medio-lungo termine			
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	3.000.000,00	0,00	-100,00%

ACCENSIONE DI PRESTITI

ENTRATE	Stanziamenti definitivi del bilancio	Accertamenti di competenza	% scostamento accertamenti su stanziamenti
TITOLO 6°			
Tipologia 100: Emissione di titoli azionari	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00%

Tipologia 300: censione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	0,00%
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE			
ENTRATE	Stanziameti definitivi del bilancio	Accertamenti di competenza	% scostamento accertamenti su stanziamenti
TITOLO 7°			
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere - cassiere	3.000.000,00	0,00	-100,00%
TOTALE	3.000.000,00	0,00	-100,00%

STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

Vengono ora analizzati i singoli programmi per i quali è stata predisposta una relazione sul loro stato di attuazione e prospetti dell'andamento generale della gestione attuata nell'esercizio 2018, prendendo in considerazione le entrate e le spese riferite alla sola competenza 2018. Per quanto riguarda i prospetti vengono analizzate:

- le entrate previste, effettivamente realizzate ed incassate, evidenziando lo scostamento tra previste ed accertate, nonché tra accertate ed incassate;
- le spese previste, effettivamente impiegate e pagate, evidenziando lo scostamento tra previste ed impegnate, nonché tra impegnate e pagate.

Si precisa che, ai fini di quanto previsto dall'art. 140 del C.C.P.L. del comparto autonomie locali - area non dirigenziale – 2016/2018 sottoscritto in data 1 ottobre 2018, gli obiettivi generali riferiti alla programmazione dell'Ente sono stati complessivamente raggiunti per l'anno in questione.

PROGRAMMA N. 1 : SERVIZIO SEGRETERIA

RESPONSABILE: rag. Enzo Ballardini

RELAZIONE CONSUNTIVO 2018

SERVIZIO SEGRETERIA ED ISTRUZIONE

SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI

Il Servizio, anche durante il 2018, ha dato il proprio supporto all'Amministrazione, con un cospicuo carico di lavoro in considerazione della predisposizione delle procedure amministrative relative alle funzioni e competenze dell'Ente, coadiuvando Presidente ed Assessori nel loro ruolo istituzionale.

CONSOLIDAMENTO COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE ISTITUZIONALE

La comunicazione relativa all'attività istituzionale dell'Ente viene considerata come aspetto prioritario per l'Amministrazione, in particolare la diffusione dell'informazione riferita alla gestione delle attività risulta essere strategica per consentire a tutti i cittadini, e soprattutto alle fasce più deboli e svantaggiate, di avere informazioni aggiornate per accedere ai diversi servizi erogati dall'Ente.

Durante l'anno 2018 si è provveduto, come in precedenza, al costante aggiornamento del sito web, secondo quanto suggerito dagli amministratori ed in collaborazione con i vari Servizi dell'Ente, in particolare per quanto riguarda i settori tecnico-urbanistico e socio-assistenziale.

Nel corso del 2018 è stato ultimato l'adeguamento del sito, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 33/2013 – "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare a quanto sancito dall'art. 9 in materia di amministrazione trasparente.

Inoltre, in collaborazione con il Consorzio dei Comuni, è stata ultimata definitivamente la ristrutturazione del sito web sul format realizzato per tutte le Comunità, in modo che la sua architettura ed i contenuti siano simili e facilmente individuabili dagli utenti. Data la complessità della riorganizzazione, sono stati frequenti i contatti con l'Area Innovazione del Consorzio dei Comuni per la definitiva messa on-line del nuovo sito.

Nel corso dell'anno è stata data particolare rilevanza all'informazione istituzionale tramite la diffusione di frequenti **comunicati stampa**, inviati soprattutto ai quotidiani locali e riportati anche sul sito web dell'Ente e veicolati ai Consiglieri della Comunità ed ai Sindaci giudicariesi. Con la redazione di tale comunicati si è data copertura giornalistica all'attività, alle competenze ed alle funzioni della Comunità, aspetto importante quando l'ambito territoriale è vasto e costituito da numerosi centri abitati, come avviene per il territorio giudicariese, la cui popolazione di oltre 37.000 abitanti è distribuita su 1100 Km² di superficie, in 25 Comuni ed in un'infinità di centri minori, ad un'altitudine compresa tra i 300 ed i 1700 metri s.l.m.

Inoltre sono state pubblicate alcune pagine informative dei principali Progetti e attività della Comunità sul mensile "Il Giornale delle Giudicarie" che viene distribuito a tutte le famiglie e imprese delle Giudicarie in modo da informare debitamente la popolazione.

SUPPORTO AI SERVIZI PER UNA CORRETTA E PUNTUALE APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY E RELATIVA AZIONE DI CONTROLLO

In data 30 giugno 2003 è stato approvato il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", entrato in vigore in data 1° gennaio 2004 ed il Presidente della Comunità, il 31 marzo 2010, ha firmato il "Documento Programmatico per la Sicurezza" (D.P.S.), redatto dalla responsabile del trattamento dati, in base alle disposizioni di cui al punto 19. del Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza.

Durante il 2018 è stato fornito supporto informativo ai Servizi della Comunità per la piena attuazione e l'adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. 196/2003 in materia di trattamento dati e adempimento misure di sicurezza.

Sono stati inoltre effettuati diversi momenti di formazione individualizzata, cercando di coinvolgere i dipendenti ad una corretta applicazione della normativa in materia di privacy, soprattutto per quanto concerne i nuovi dipendenti.

In data 25 maggio 2018 è entrato in vigore a pieno regime il Regolamento Generale sulla protezione dei dati (REGOLAMENTO UE 679/2016).

Ad inizio anno 2018 è stato dato l'incarico di Responsabile del Trattamento Dati (DPO) al Consorzio dei Comuni Trentini, figura obbligatoria per le pubbliche amministrazioni, prevista dal Regolamento UE.

Si sono tenuti alcuni incontri con il personale addetto del Consorzio dei Comuni Trentini al fine di poter effettuare tutti gli adempimenti di legge previsti per le pubbliche amministrazioni dal succitato Regolamento Europeo, in primis il registro dei trattamenti e le varie informative necessarie.

GESTIONE GIURIDICO-AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA DEL PERSONALE

Obiettivo costante dell'Ufficio Personale è provvedere agli affari attinenti l'ordinamento e l'amministrazione del personale dipendente, gestendone lo stato giuridico, assicurando la dovuta collaborazione con i vari Servizi dell'Ente, mediante l'applicazione della complessa normativa di riferimento in continua evoluzione ed a volte di difficile interpretazione.

Sinteticamente possono essere elencate le seguenti materie cui deve essere data risposta: svolgimento del rapporto d'impiego, doveri del personale, divieti, incompatibilità e cumulo di impieghi, rapporti con le organizzazioni sindacali, diritti del personale, premi di produttività al personale, assegni per il nucleo familiare, aspettative e disponibilità, mobilità del personale, cessazione del rapporto di lavoro, TFR e sue anticipazioni, relazioni e statistiche varie, denunce, istruttorie relative a procedimenti disciplinari, materia previdenziale e assicurativa, infortuni sul lavoro, visite mediche previste dal D.Lgs. 81/2008 (ex 626/94).

Nel corso dell'anno sono state attivate le procedure per l'erogazione del fondo di produttività ai dipendenti compresa la quota per obiettivi generali e specifici previsti dal FOREG e per la progressione orizzontale prevista dalle norme contrattuali.

ACCRESCIMENTO QUALITATIVO-FORMATIVO DEI DIPENDENTI

Al fine di garantire un accrescimento qualitativo–formativo del personale dipendente, si è favorita la frequenza a corsi di aggiornamento gestiti da enti esterni, onde stimolare la volontà di crescere e di adeguarsi alle nuove tecnologie.

Sono state diffuse le proposte di corsi realizzati da soggetti esterni (in particolare dal Consorzio dei Comuni Trentini), per raccogliere le adesioni dei dipendenti interessati e gestire le relative iscrizioni ai corsi stessi.

RILASCIO AUTORIZZAZIONI PER LA RACCOLTA DI ERBE OFFICINALI E FUNGHI

Anche nel corso del 2018 è stata data attuazione alla competenza prevista dal decreto del Presidente della Provincia n. 23-25/Leg. dd. 26.10.2009, relativa al rilascio delle autorizzazioni per la **raccolta di erbe officinali** e per la **raccolta dei funghi** per scopi didattici.

INTERVENTO 19 – LAVORI SOCIALMENTE UTILI

Nel corso del 2018 è proseguita l'attività relativa alla gestione dell'Intervento 19 supportando i Comuni della Busa di Tione e della Bassa Val Rendena, che, a causa delle limitate dimensioni, non sono in grado di gestire direttamente una simile iniziativa.

È stata promossa l'attivazione delle consuete quattro squadre di operai: Sella Giudicarie (per gli ex Comuni di Bondo e Breguzzo), Borgo Làres, Tre Ville e Porte di Rendena, composte ciascuna in media da sei lavoratori (28 operai complessivi, di cui n. 12 part-time), in buona parte segnalati e seguiti dai Servizi Sociali della Comunità. I lavoratori interessati al progetto rientravano nelle seguenti categorie: disoccupati da almeno dodici mesi con età superiore ai 45 anni, persone invalide disoccupate iscritte al collocamento obbligatorio, persone in difficoltà occupazionale e portatori di handicap segnalati dai Servizi Sociali, come previsto dal Piano degli interventi di Politica del Lavoro.

I lavori attivati sono stati quelli previsti dall'**Intervento 19**, relativi all'abbellimento rurale ed urbano finalizzati alla tutela delle aree verdi ed i collegamenti pedonali esistenti, che comportano lavori di pulizia e sistemazione in generale, eseguiti principalmente con attrezzature minute (picconi, badili, rastrelli, ecc.) e con decespugliatori e tosaerba.

Nello specifico detti lavori hanno riguardato principalmente: sfalcio dell'erba, potatura di siepi e piante ornamentali, taglio di rami ed arbusti invadenti, pulizia canalette di scorrimento delle acque sulle strade interpoderali, manutenzione arredi in legno (panchine, fioriere, staccionate, ecc.), cura di siti ornamentali, piantumazioni, ecc.

Il progetto si è svolto regolarmente con una durata di sette mesi, da inizio aprile a fine ottobre 2018, conseguendo gli obiettivi prefissati dalla Comunità delle Giudicarie e dalle Amministrazioni Comunali interessate, che si sono dette favorevoli a proseguire l'iniziativa anche nel corso del 2019, considerato che solamente in tale ambito è possibile organizzare squadre di lavoratori in modo da permettere una positiva integrazione di persone marginali, supportando i Comuni in lavori di manutenzione ed abbellimento dei paesi, che altrimenti sarebbero di difficile attuazione.

I lavori relativi all'Intervento 19, previsti dal Piano provinciale degli interventi di Politica del Lavoro, offrono importanti opportunità occupazionali a favore di soggetti svantaggiati: disoccupati non più giovanissimi o di lungo periodo, invalidi, persone in difficoltà di occupazione in quanto soggette a processi di emarginazione sociale o portatrici di handicap; per tali progetti

l'agenzia del Lavoro interviene con un contributo del 70% sul costo lavoro, mentre il costo rimanente è coperto dai Comuni interessati.

I progetti relativi all'Intervento 19 sono particolarmente importanti per le categorie suddette, tanto più se si considera che, complessivamente, in Giudicarie i lavoratori iscritti alle liste negli ultimi anni sono aumentati progressivamente a causa della crisi occupazionale che stiamo tuttora vivendo e che si è particolarmente abbattuta sulle categorie sociali più deboli e sulle lavoratrici, cosicché dai 204 iscritti del 2012, si è passati ai 265 del 2013, ai 339 nel 2014 ed ai 442 nel 2015, quindi 407 nel 2016 e 419 nel 2017 e 421 nel 2018 (a causa della modifica dei criteri di iscrizione negli ultimi due anni), con un incremento considerevole nei quattro anni.

NUOVO PIANO PER L'OCCUPAZIONE DEI SOGGETTI DEBOLI

La grave crisi occupazionale che sta interessando l'economia locale ha avuto come conseguenza l'aumento delle persone disoccupate ed in cerca di lavoro. Come sopra riportato, la crisi ha colpito soprattutto le categorie più deboli dei lavoratori, con aumento rilevante degli iscritti alle liste di disoccupazione ed alle liste dell'Intervento 19.

I Comuni e la Comunità delle Giudicarie, sensibili alle tematiche occupazionali, hanno attivato da diversi anni i progetti approvati dall'agenzia del Lavoro relativi ai lavori socialmente utili denominati Intervento 19. Anche nel 2018 sono stati una trentina i Comuni giudicariesi che hanno attuato tali progetti, con l'occupazione di circa 160 lavoratori, la maggior parte appartenenti alle categorie più deboli, persone invalide o seguite dai Servizi Sociali. La grave situazione socio-economica e le pressanti richieste dei Comuni hanno indirizzato la Comunità, per quanto di sua competenza e compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, ad attivare un'iniziativa straordinaria, così come sperimentato nel 2014, nel 2015, nel 2016 e nel 2017, per l'occupazione delle persone in situazione di bisogno.

Considerato che la normativa dell'Intervento 19 promosso dall'agenzia del Lavoro prevede la possibilità per le Comunità ed i Comuni di assumere ulteriori disoccupati inseriti nell'apposita lista, oltre a quelli coinvolti nei progetti dei Comuni, con oneri a cari degli Enti stessi, la Comunità delle Giudicarie, con apposito bando, ha messo a disposizione dei Comuni un adeguato stanziamento per l'assunzione stagionale, tramite Cooperativa sociale, di una sessantina di disoccupati (indicativamente due per ogni squadra attivata dai Comuni) da affiancare alle squadre stesse. L'intervento a favore dei Comuni è stato quantificato nella percentuale del 67,5% a fronte di una spesa pari ad Euro 1.550,00 mensile per ogni lavoratore assunto a tempo pieno.

Il finanziamento della spesa è stato possibile tramite i canoni aggiuntivi, essendo possibile il loro utilizzo ai sensi della normativa provinciale vigente e, considerato il valore sociale dell'iniziativa, anche per il 2019 verrà attuato nuovamente tale progetto.

PROGETTO BIENNALE PER L'OCCUPAZIONE FEMMINILE

A partire dal 1° luglio 2018 è stato prorogato per ulteriori due anni fino al 30.06.2020 anche il progetto biennale a favore dell'occupazione femminile, come indicato nel Documento degli Interventi di Politica del Lavoro 2015-2018 dell'agenzia del Lavoro, che prevede, in collaborazione con i Comuni, l'inserimento di n. 6 lavoratrici (una a tempo pieno e le altre part-time) in attività di aiuto rivolto principalmente alle persone anziane sole e/o prive di una rete

familiare di supporto (servizi di accompagnamento per visite mediche, commissioni, incombenze burocratiche, esigenze personale, acquisti vari, ecc.).

Il progetto è stato promosso con la collaborazione dei Comuni di Borgo Chiese, Castel Condino, Pieve di Bono-Prezzo, Valdaone, Pelugo, Caderzone, Bocenago, i quali si sono ritenuti soddisfatti dell'iniziativa ed hanno deciso di riproporla per un ulteriore biennio.

PROGETTO TURISTICO DELLE GIUDICARIE

Questo Ente, da una quindicina di anni, ha predisposto un progetto per la promozione turistica dell'intero ambito giudicariense, intendendo così affiancare, coordinare ed integrare la promozione turistica che offrono le Aziende per il Turismo, le Pro Loco ed i loro Consorzi e le altre Agenzie turistiche presenti sul territorio, talvolta privilegiando aspetti particolari e peculiari delle subaree che compongono le Valli Giudicarie. Tale progetto, se pur ancor valido ed attuale, ha necessitato di un aggiornamento ed una integrazione per evidenziare ulteriori opportunità turistiche sviluppatasi negli ultimi anni.

Così, in tempi diversi, si sono realizzate varie iniziative: cartina turistica "Itinerari ed escursioni", ristampata in diverse edizioni con correzioni ed integrazioni; opuscoli e cartina dei percorsi ciclabili e per mtb, richiesta particolarmente dagli ospiti stranieri; schede turistiche con gli aspetti peculiari del territorio giudicariense in ambito naturalistico, culturale, storico, geografico, ecc.; poster della cartina delle Giudicarie, distribuito ad Enti, associazioni, scuole, ecc.; DVD "Le Valli Giudicarie", con testi ed immagini suggestive, apprezzato in modo particolare dai discendenti degli emigrati giudicariensi, dato che tale supporto è stato inviato anche ad un'ottantina di Circoli Trentini nel mondo, che ha permesso loro, soprattutto ai più giovani, di conoscere il nostro territorio, le vallate da cui un tempo sono stati costretti a partire per terre lontane i loro avi.

Nel 2014 è stato completato il programma di intervento per lo **sviluppo dei percorsi cicloturistici**, di mountain-bike e di trekking del territorio giudicariense. La Comunità negli ultimi anni ha inteso realizzare un progetto analogo a quello del Parco relativo al "*Dolomiti di Brenta Bike*", per Val del Chiese, Giudicarie Esteriori, Val Rendena e Busa di Tione, con la predisposizione di itinerari cicloturistici, di mountain-bike e di trekking, mediante la rilevazione con il sistema GPS e relativa tabellazione. Si è poi proceduto all'attuazione di quanto richiesto dai rispettivi enti di promozione turistica, mediante la predisposizione di cartine con planimetrie ed altimetrie, nonché depliant illustrativi dei tracciati; in tal modo tutto il territorio giudicariense verrà progressivamente messo a disposizione degli amanti delle mountain-bike, con tracciati che vanno ad integrarsi con le piste ciclabili di fondo valle particolarmente frequentate da locali e turisti, singoli escursionisti e famiglie, che negli ultimi anni hanno permesso a locali ed ospiti la pratica in sicurezza di un'attività sportiva salubre e benefica, lontani dal traffico delle strade statali e provinciali sempre più congestionate e pericolose per l'incolumità di coloro che utilizzano la bicicletta. Il completamento di questo progetto permetterà alle Giudicarie di presentarsi sul mercato turistico con un'offerta mirata verso un settore che in prospettiva avrà ricadute positive sull'economia locale.

In collaborazione con le Aziende di Promozione Turistica ed i Consorzi Turistici è stato inoltre individuato un apposito progetto turistico straordinario, individuando azioni trasversali alle quattro aree turistiche che permettano una promozione unitaria dell'offerta turistica giudicariense.

A tal uopo, nel mese di maggio 2014, la Comunità ha sottoscritto assieme alle Aziende per il Turismo ed ai Consorzi Turistici Giudicariesi il “Protocollo Turismo Giudicarie 2020”, al fine di promuovere iniziative e progetti con l’obiettivo di valorizzare e infrastrutturare il sistema turistico giudicariese e per favorire l’incremento dei flussi di ospiti.

Considerata la vocazione dei territori interessati, l’obiettivo di qualificare progressivamente l’offerta in particolare rispetto al target “famiglie” e di favorire anche la destagionalizzazione, gli ambiti prioritari individuati sono stati i seguenti: cicloturismo ed e-bike, pesca sportiva, attività e infrastrutture per outdoor, iniziative di sistema funzionali alla valorizzazione e promozione del territorio e dell’identità giudicariese. La Comunità delle Giudicarie si è assunta l’impegno di coordinare l’attività dei Consorzi e delle ApT al fine di raggiungere gli obiettivi del Protocollo ed a tale proposito la Comunità, nel corso del 2014, ha così messo a disposizione Euro 550.000,00 per finanziare progetti a valenza turistica come sopra individuati. Tale iniziativa per la valorizzazione delle risorse turistiche giudicariesi è stata portata avanti anche nel 2015, mettendo a disposizione un importo complessivo di Euro 250.000,00 per la realizzazione di ulteriori progetti attuati dalle ApT e dai Consorzi Turistici giudicariesi e complessivi Euro 227.000,00 nel corso del 2016 che, oltre ad integrare i settori “di punta” di cicloturismo, e-bike e pesca sportiva, hanno permesso la realizzazione di altre iniziative ritenute importanti per lo sviluppo turistico.

Nel 2017 tale Protocollo è stato rinnovato per il periodo 2017-2020 e sono stati coinvolti anche i Consorzi BIM del Sarca e del Chiese. I progetti vengono realizzati in stretta collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento e Trentino Marketing.

Come l’anno precedente, anche nel corso del 2018, la Comunità delle Giudicarie è stata protagonista di un’azione straordinaria di comunicazione e promozione turistica - con coprotagonisti Trentino Marketing con i due Bim del Sarca e del Chiese - finalizzata a proporre alla grande platea italiana le offerte di vacanza delle Apt di Comano Terme e di Madonna di Campiglio Pinzolo Val Rendena, nonché dei Consorzi per il Turismo delle Giudicarie Centrali e della Valle del Chiese. Il Piano 2018 prevedeva azioni su strumenti **offline** (televisione, radio, quotidiani, e riviste di settore) e **online** attraverso la piattaforma *visittrentino.info* con l’invio di newsletter e dem; studio di contenuti da promuovere su canali web di informazione turistica e attualità; campagne su Facebook e Instagram in riferimento ai social media. Anche nel corso del 2018 la pianificazione televisiva interessa nuovamente le reti Mediaset con la messa in onda di spot durante le trasmissioni meteo collegate ai TG e con una serie di pubblicazioni su magazine specializzati italiani ed esteri relativi alla promozione del mountain bike e pesca.

ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER ATTIVITA’ CULTURALE E SPORTIVA

Considerato come nel settore culturale e sportivo operino in Giudicarie moltissime associazioni, caratterizzate dal fine solidaristico, dall’assenza di scopi di lucro e basate sul volontariato diffuso in tutta la comunità giudicariese, anche nel corso del 2018 questo Ente, previa approvazione di specifici criteri approvati dal Comitato Esecutivo, ha assegnato contributi a sostegno dell’attività svolta da questi gruppi, determinanti per la crescita delle nuove generazioni, che trovano in essi un punto di riferimento in cui possono esprimere le proprie potenzialità.

In ambito culturale sono stati concessi alcuni contributi, tenendo conto di un budget limitato, per progetti che riguardano l’intero territorio giudicariese od interessano nello stesso tempo più Comuni, realizzati da soggetti non aventi fini di lucro e rientranti nelle seguenti tipologie:

- a) attività culturali volte a valorizzare storia ed identità del territorio giudicariese;
- b) iniziative inerenti l'orientamento scolastico;
- c) iniziative destinate dalla valorizzazione di una cultura dell'accoglienza;
- d) attività di studio, ricerca e sperimentazione effettuate in Giudicarie con ricadute positive sul tessuto economico locale e che favoriscano la conoscenza del territorio.

Anche in **ambito sportivo** sono stati assegnati contributi ad alcune associazioni per la promozione di iniziative sportive di valenza sovracomunale, che riguardano tendenzialmente l'intero territorio giudicariese, rientranti in una delle seguenti tipologie:

- a) organizzazione attività di animazione a favore di bambini e ragazzi legate all'attività sportiva;
- b) iniziative organizzate in collaborazione con gli istituti scolastici;
- c) iniziative finalizzate ad incentivare la pratica sportiva da parte di diversamente abili.

In aggiunta per particolari manifestazioni caratterizzate dalla straordinarietà dell'evento sono stati stipulati apposite convenzioni con contribuire alla realizzazione delle manifestazioni previste. Si è trattato di alcuni concerti dell'orchestra giovanile internazionale organizzati sul territorio dall'Associazione Piazza Viva, dalle iniziative legate al Congresso SAT a Pieve di Bono, del Simposio di Scultura Ligna di Balbido organizzato dall'Associazione "La Ceppaia", del Progetto "Il Faro del Villaggio" organizzato dall'Università Popolare Trentina di Tione, dal Corso "Innovazione nel settore Commerciale" organizzato dall'UPT, dai Campionati italiani di Ciclismo giovanile organizzati dall'Apt Terme di Comano-Dolomiti di Brenta e dai Campionati Mondiali di Pesca con la Mosca organizzati dalla FIPSAS di Trento lungo il Fiume Sarca.

Per quanto riguarda le manifestazioni in occasione del **centenario dalla fine della "Grande Guerra"** l'articolo 54 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 "Interventi per il centesimo anniversario della Prima Guerra Mondiale" prevedeva che per la programmazione delle iniziative della commemorazione del Centenario della Prima Guerra Mondiale la Provincia, in raccordo con le istituzioni interessate, definiva un programma pluriennale di iniziative culturali, di studi, di ricerche, di interventi nel campo della tutela e della valorizzazione del patrimonio storico relativo alla Prima Guerra mondiale;

Da un sondaggio effettuato su tutto il territorio è emerso che le iniziative di commemorazione del centenario della Grande Guerra ideate da Enti e Associazioni Giudicariesi sono davvero molte e che tra le varie iniziative che si sono svolte sul territorio giudicariese si sono distinte per la loro valenza sovra comunale e quali particolarmente meritevoli le seguenti:

n. 1: Altro Tempo Evento per la valorizzazione del patrimonio, dei luoghi e delle tracce legati alla Prima guerra mondiale – organizzata dal Consorzio Turistico Valle del Chiese
n. 2: Come ginestre ...crescono lente sulle Memorie dei Padri, le radici dei figli. – organizzata dal Comune di Borgo Chiese
n. 3: La scuola e il Centenario della Grande Guerra – organizzata dalla rete scuole C8 con capofila l'Istituto Comprensivo del Chiese
n. 4: Realizzazione libro Grande Guerra in Adamello – organizzato dal Parco Naturale Adamello Brenta

n. 5: La memoria della Grande Guerra e i monumenti ai caduti delle Giudicarie – organizzato dal Centro Studi Judicaria
N. 6: “La Guerra che verrà” – Associazione Museo della Malga
N. 7: Il museo rinnovato. Cento anni di memorie per non dimenticare. – organizzato dal Museo della Guerra in Valle del Chiese (PROGETTO NON ATTIVATO)
N. 8: Pubblicazione “Ricordi... di Pace” – organizzato dal Comune di Sella Giudicarie
n. 9: La Grande Guerra in Valle del Chiese – organizzato da Il Chiese associazione di promozione sociale
n. 10: “Le serate della storia” – organizzato dal Comune di Pinzolo
n. 11: Viaggio dell’emozione “Quando i profughi erano trentini” organizzato dall’Ecomuseo della Judicaria “Dalle Dolomiti al Garda”.
n. 12: I luoghi della Grande Guerra in Valle del Chiese – organizzato dal Comune di Valdaone e dal Consorzio turistico valle del Chiese

Tali iniziative sono state finanziate con un contributo Provinciale pari ad € 90.000,00 e tutte le attività si sono svolte nel corso del 2018.

“**Giudicarie a Teatro**”, è l’iniziativa e che per la prima volta vede la Comunità ed i Comuni presentare una stagione teatrale unica e coordinata per tutto il territorio delle Giudicarie.

L’idea di creare una rete e una programmazione condivisa della proposta culturale è nata dalla volontà di riqualificare la proposta teatrale e garantire una maggior diffusione e accessibilità dell’offerta su tutto il territorio.

Grazie al sostegno della Provincia, della Comunità di valle e dei ben quindici Comuni che hanno aderito all’iniziativa, è stato elaborato, con la preziosa collaborazione del Coordinamento teatrale Trentino, un calendario di proposte il più completo possibile che va dal teatro per bambini e ragazzi, alla teatro di prosa senza dimenticare alcune proposte per le scuole; è proprio sui bambini e sui giovani infatti che si intende investire in modo significativo per costruire nel tempo un pubblico “affezionato”.

La prima edizione di “Giudicarie a Teatro” è iniziata ad ottobre 2017 per terminare ad aprile 2018.

Dopo il successo della prima edizione la seconda ha visto la partecipazione di ben 19 Comuni è stata avviata ad ottobre 2018 per terminare a marzo 2019 ed ha avuto il sostegno anche del Bim del Sarca e del Bim del Chiese.

Per ogni edizione il calendario complessivo si compone di circa 11 spettacoli di teatro-ragazzi e 12 spettacoli di teatro di prosa che spaziano dal taglio comico, alla narrazione, alle tematiche sociali e si terranno presso vari teatri e strutture delle Giudicarie. Inoltre vengono organizzati spettacoli specifici in ogni Istituto Comprensivo e Scuola Superiore e Professionale per tutti gli studenti Giudicariesi.

Tutto il programma è estremamente ricco, interessante e di qualità e ha avuto riscontri positivi tra il pubblico.

PROGETTO DI MOBILITA’ VACANZE E BICI BUS

Su richiesta dei Comuni interessati si è proseguito con l’organizzazione del **progetto di mobilità vacanze** con il supporto della Comunità delle Giudicarie avviato nel 2012, che vede coinvolti gli ambiti delle Giudicarie Esteriori e della Val Rendena. L’obiettivo finale, che dovrà essere

raggiunto nei prossimi anni, è quello di perseguire un'organizzazione complessiva del servizio estendendolo anche agli altri territori, in modo da permettere al turista una mobilità facilitata nell'ambito giudicariense e l'accesso ai punti turistici, commerciali e dei servizi.

Sempre nell'ottica di fornire servizi pubblici che possano migliorare la fruizione del territorio da parte dei residenti e degli ospiti, è stato attuato il servizio estivo di **bici bus** tra Ponte Arche e Carisolo. Il servizio di bici bus va ad integrarsi nel servizio "Bici-bus dalle Dolomiti al Garda" organizzato in collaborazione con le APT e i Consorzi turistici del territorio e rende potenzialmente collegate tra loro le piste ciclabili della Val Rendena, quella della Val di Sole, quella del Basso Sarca, le zone dell'Altopiano della Paganella, della Valle dell'Adige, della Vallagarina nonché quelle della Val del Chiese, della Val di Ledro e della busa di Riva del Garda.

INIZIATIVE PER I GIOVANI

A favore dei giovani la Comunità sta portando avanti una serie di incontri di ascolto e confronto che hanno portato all'identificazione di alcune aree di interesse prioritario (il tema del lavoro, in primis) sulle quali lavorare insieme con iniziative mirate per attuare "iniziative di rete" in collaborazione con i Piani Giovani di zona, l'Agenzia del Lavoro e le realtà economiche, come avvenuto per l'iniziativa relativa al "Progetto ORIENTAMENTO" per l'orientamento professionale dei giovani giudicariensi, promosso dalla Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella in collaborazione con la Comunità delle Giudicarie che dal 2014 ha coinvolto tutte le Casse Rurali delle Giudicarie, e per i tirocini formativi e di orientamento.

Nel corso del 2018, nell'ambito del progetto orientamento, sono stati svolti:

- 18 colloqui con giovani tra i 18 e i 30 anni per la preparazione al colloquio di lavoro, la creazione del proprio progetto professionale, l'individuazione delle risorse del territorio utili alla realizzazione del proprio progetto professionale, l'utilizzo dei social network per la ricerca del lavoro;
- 15 laboratori di Auto imprenditorialità della durata di due ore ciascuno dedicato agli studenti dell'ultimo anno degli Istituti Secondari di secondo grado e degli Istituti professionali al fine di promuovere tra gli studenti le possibilità e le scelte che riguardano il loro futuro;
- e tredici incontri dedicati sia ai genitori degli alunni di terza media che agli insegnanti al fine di offrire un supporto per i genitori che accompagnano i figli nella scelta del percorso scolastico e per implementare la collaborazione con gli insegnanti nell'orientamento.

Nel corso del 2018 è stato promosso il Progetto "InPrendi – Fai fiorire la tua idea d'impresa" a favore dell'imprenditoria giovanile ed in accordo con le Casse Rurali delle Giudicarie.

Il progetto, il cui coordinamento è stato affidato alla Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella, si rivolge ai giovani che hanno intenzione di avviare un'impresa, di età compresa tra i 18 e i 35 anni, residenti nel territorio delle Giudicarie, oppure non residenti, ma che abbiano l'intenzione di avviare l'attività nelle Giudicarie.

Molteplici le opportunità offerte da InPrendi: in primis la possibilità di partecipare ad un percorso formativo di 7 incontri nei quali sono state fornite tutte le conoscenze necessarie per attivarsi in direzione dell'avvio d'impresa e finalizzato alla redazione di un Business Plan. Poi la possibilità di partecipare ad un concorso di idee volto a selezionare le 3 migliori idee d'impresa. I vincitori del concorso hanno potuto usufruire di un contributo a fondo perduto di € 5.000 da parte degli Enti promotori per sostenere i costi d'avviamento dell'idea d'impresa; un percorso di accompagnamento svolto dai professionisti di Impact Hub Trentino della durata di 6 mesi, finalizzato all'apprendere tutti gli strumenti per implementare e sviluppare la propria idea

d'impresa; un finanziamento per un massimo di € 10.000 a tasso zero da parte della Cassa Rurale che opera nel medesimo territorio di riferimento della neo impresa.

I risultati sono stati molto positivi ed hanno visto l'adesione di 30 giovani al percorso formativo, 7 progetti d'impresa presentati e 4 premiati.

LAVORO ED ECONOMIA

Per quanto riguarda le iniziative nell'ambito di lavoro ed economia, si è proseguito nel 2018 con l'ottica di rafforzare le relazioni e costruire reti propositive con tutti i protagonisti dello sviluppo territoriale, pubblici e privati, in una logica di sviluppo sostenibile, per creare una sinergia tra ambiente e crescita del territorio che abbia al centro lavoro e valorizzazione delle risorse umane. Queste le linee guida del Protocollo d'intesa per le politiche del lavoro tra la Comunità delle Giudicarie e l'Agenzia del Lavoro, siglato nel novembre 2015, che hanno individuato, come punto centrale dell'accordo, l'istituzione di un tavolo tecnico dedicato al **"Lavoro in Giudicarie"** per il monitoraggio e la valutazione del contesto economico ed occupazionale delle Giudicarie unitamente ad un'attività propositiva e progettuale. Il Tavolo, coordinato dalla Comunità, è composto da rappresentanti della Comunità, dell'Agenzia del Lavoro, della Conferenza dei Sindaci, delle associazioni di categoria e dei lavoratori.

SERVIZI PER LA FAMIGLIA

L'Assemblea della Comunità, nel mese di luglio 2012, ha approvato il **"Piano per la Famiglia delle Giudicarie"** con l'obiettivo di trasformare tutto il territorio in un "distretto a misura di famiglia". Un progetto che ha visto la Comunità ottenere la certificazione *"Family Audit"* quale soggetto selezionato in ambito nazionale dal Ministero della Cooperazione internazionale – Politiche per la Famiglia per portare avanti la sperimentazione di un processo partecipato di certificazione aziendale mediante il quale agire nell'ambito della conciliazione dei tempi di vita lavorativa con quelli di vita personale e familiare. Obiettivo prioritario del Piano Famiglia della Comunità è stato quindi l'ottenimento del marchio *"Family in Trentino – Family Audit"*, avviando un percorso di revisione delle procedure interne della propria organizzazione, ma anche accompagnando i Comuni e gli altri soggetti che aderiscono all'accordo volontario d'area. E' in tale ambito che si prevede l'attuazione di uno specifico progetto attuato in collaborazione con la "Cooperativa L'Ancora" di Tione per la sperimentazione di nuovi modelli organizzativi che consentano l'elaborazione di politiche familiari interfacciandosi in particolare con le realtà (aggregazioni, associazioni, coordinamenti) di secondo livello nel mondo dell'economia, della cultura-istruzione-formazione, dei servizi. Dal punto di vista metodologico, in particolare, la Comunità potrebbe stimolare la creazione e coordinare l'azione di gruppi di lavoro su macro aree, questioni e temi, invitandone a farne parte i rappresentanti degli attori finali.

Nel corso del 2013 è stato attivato un percorso di sensibilizzazione e formazione riservato agli Amministratori giudicariesi, orientato alla diffusione di competenze in ambito di politiche familiari, volto a valorizzare le esperienze rilevanti e positive già condotte sul nostro territorio nell'ambito dei Distretti Famiglia attivati. La prima fase ha visto l'attuazione di due incontri di formazione con la presenza di qualificati relatori esperti di politiche per la famiglia. Nel corso del 2014 il percorso è proseguito con l'attuazione della seconda fase che è stata dedicata ad approfondire situazioni ed esigenze specifiche dei territori che compongono le Giudicarie, per giungere a formulare una proposta di progetto mirata, che integri percorsi paralleli e puntuali in relazione alle diverse esigenze che dovessero emergere. In seguito a questa fase nel mese di

settembre 2014 è stata presentata la domanda di contributo per progetti in materia di promozione del benessere familiare per il triennio 2014-2016. Tale domanda è stata concordata con il Distretto Famiglia della Val Rendena e con il Distretto Famiglia delle Giudicarie Esteriori e con numerosi Comuni, Apt, e Istituti Comprensivi. La domanda è stata accolta e finanziata da parte dell'Agazia per la Famiglia della Provincia e già in ottobre 2014 sono iniziate le azioni previste dal Programma, che sono proseguite durante tutto l'anno 2015 e che si sono concluse nel 2016.

Nel corso dell'anno 2017 è stata presentata la domanda di contributo per progetti in materia di promozione del benessere familiare per il biennio giugno 2017 – giugno 2019 dal titolo *"Famiglie, Comunità e corresponsabilità"*. Tale domanda è stata concordata con il Distretto Famiglia della Val Rendena, con il Distretto Famiglia delle Giudicarie Esteriori e con il Distretto Famiglia della Valle del Chiese, e con numerosi Comuni, Apt, e Istituti Comprensivi. La domanda è stata accolta e finanziata da parte dell'Agazia per la Famiglia della Provincia e già in ottobre 2017 sono iniziate le azioni previste dal Programma, che sono proseguite per tutto l'anno 2018.

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1
ENTRATE**

	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Riscossioni	% Scostamento Accertamenti su stanziamento	% Riscossioni su accertamenti
ENTRATE SPECIFICHE	0	0	0		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	1.098.488	1.023.170	830.677	-6,86	-18,81
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP.	0	0	0		
DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	235.500	195.940	24.008	-16,80	-87,75
CANONI DI CONCESSIONE	763.500	523.827	0	-31,39	-100,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	60.376	60.376	0,00	0,00	-100,00
AVANZO APPLIC. / UTILIZZATO	0	0	0	0,00	0,00
TOTALE (A)	2.157.864	1.803.313	854.685	-16,43	-52,60
PROVENTI DEI SERVIZI	0	0	0	0,00	0,00
TOTALE (B)	0	0	0	0,00	0,00
QUOTE RISORSE GENERALI	0	0	0		
TOTALE (C)	0	0	0		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.157.864	1.803.313	854.685	-16,43	-52,60

SPESA SOSTENUTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

PROGRAMMA N. 1 ORGANIZZAZIONE GENERALE

Programma 1	Stanziamiento definitivo	Impegni	Pagamenti	% Scostamento impegni su stanziamento	% Pagamenti su impegni
Spesa corrente	2.067.864	1.747.013	1.160.148	-15,52	-33,59
Spese per investimento	90.000	23.244	23.244	-74,17	0,00
TOTALE	2.157.864	1.770.257	1.183.392	-17,96	-33,15

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEL PROGRAMMA 1

PROGRAMMA N. 1 ORGANIZZAZIONE GENERALE

Risorse movimentate dai programmi	Stanziamanti definitivi del bilancio	Accertamenti di competenza	% scostamento accertamenti su stanziamanti
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	2.067.864	1.254.486	-39,33
Uscite correnti	2.067.864	1.747.013	-15,52
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente	0	-492.527	
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	90.000	548.827	509,81
Uscite investimenti	90.000	23.244	-74,17
Avanzo (+) Disavanzo (-) investimenti	0	525.583	
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI			
Entrate Movimento di fondi	0	0	0
Uscite Movimento di fondi	0	0	0
Avanzo (+) Disavanzo (-) Movimento di fondi	0	0	
Totale delle risorse movimentate nei programmi impiegate nei programmi:			
Totale Entrate	2.157.864	1.803.313	-16,43
Totale Uscite	2.157.864	1.770.257	-17,96
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi		33.055	
FPV 2019 parte corrente		33.055	
Avanzo di gestione		0	

PROGRAMMA N. 2 : CONTABILITA' E FINANZA

RESPONSABILE: rag. Roberto Tonezzer

RELAZIONE CONSUNTIVO 2018

SERVIZIO FINANZIARIO

Supporto all'introduzione delle innovazioni in materia di nuovo ordinamento contabile e finanziario in materia di "armonizzazione contabile".

La L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 con oggetto "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05 maggio 2009, n. 42" che, in attuazione dell'art. 79 dello Statuto speciale, ha disposto che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e gli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

Dal 1° gennaio 2017 hanno provveduto alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 ed in particolare in aderenza il principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, si è reso necessario procedere all'approvazione dello schema di bilancio finanziario triennale, della nota integrativa e del Documento Unico di Programmazione, con applicazione degli schemi di bilancio armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.

L'introduzione del nuovo ordinamento contabile e finanziario ha comportato il realizzarsi all'interno del Comunità di una serie di innovazioni sia di carattere organizzativo che strettamente contabile, che hanno visto il Servizio finanziario svolgere un'attività continua di supporto sia nei confronti del comitato esecutivo che dei responsabili dei servizi.

La Comunità delle Giudicarie, con deliberazione consigliere n. 37 di data 20 dicembre 2017 ha approvato il nuovo Regolamento di contabilità in aggiornamento alle disposizione del D. Lgs 267/2000 e s.m. e i.

Realizzazione della Programmazione economica e finanziaria.

Si è provveduto alla predisposizione degli strumenti di programmazione economico-finanziaria secondo le modalità stabilite dalla legge.

Con deliberazione n. 36 di data 20 dicembre 2017, il Consiglio della Comunità ha provveduto ad approvare il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 – 2020, della nota integrativa (bilancio armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs 118/2011) ed del Documento Unico di Programmazione della Comunità delle Giudicarie

Con deliberazione n. 174 di data 29 dicembre 2017 il Comitato esecutivo della Comunità ha provveduto all'approvazione del **piano esecutivo di gestione** per il triennio 2018 - 2020.

Gestione del bilancio.

Per quanto riguarda alla gestione dei documenti programmatori (Bilancio e Piano esecutivo di gestione) al 31 dicembre 2018 sono state visionate in totale 827 determinazioni adottate dai responsabili di servizio e n. 193 delibere del Comitato esecutivo n. 38 delibere del Consiglio della Comunità. Per le stesse sono stati espressi i pareri o visti di regolarità contabile e di copertura finanziaria. Alla stessa data sono stati emessi n. 5560 mandati, n. 938 provvisori di pagamento mandati e n. 1584 reversali di incasso, sono state registrate n. 1007 provvisori di incasso, n. 1200 provvedimenti di liquidazione oltre a n. 62 liste di liquidazione e n. 1468 fatture d'acquisto.

Con riferimento alla corretta tenuta della contabilità fiscale, sia ai fini IVA che in qualità di sostituto d'imposta, si informa che sono state predisposte tutte le dichiarazioni annuali previste. Nell'ambito della gestione I.V.A. sono state caricate, emesse inviate e controllate per l'incasso n. 5434 fatture e corrispettivi per Euro 6.199.678,30 (di cui Euro 5.320.903,43 per servizio T.I.A.) al netto di I.V.A. e registrate fatture di acquisto in numero di 909. L'IVA versta con F24 per l'anno 2018 è pari ad Euro 746.874,03.

L'attività di gestione I.V.A. riguarda più attività commerciali e nello specifico:

Descrizione	Codice	Corrispettivi netti
Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi	38.11.00	193.044,19 5.320.903,43
Gestione mense	59.29.10	878.774,87
Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	88.10.00	587.911,83
Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili	87.30.00	267.495,33
Altre attività di consulenza tecnica NAC	74.90.93	20.077,05

Rendiconti della gestione

- E' stato predisposto il **conto consuntivo 2017** e la relativa relazione, la cui approvazione è avvenuta con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 13 di data 31 maggio 2018.
- **Economato:** Nel corso dell'esercizio 2018 si è provveduto alla gestione del Servizio economato con riferimento alle disposizioni previste dal regolamento di contabilità.

Adempimenti

SIOPE PLUS

L'articolo 1, comma 533 della Legge 232/2016 ha introdotto il comma 8 bis all'articolo 14 della Legge 196/2009 che testualmente recita:

*“Le amministrazioni pubbliche ordinano gli incassi e i pagamenti al proprio tesoriere o cassiere esclusivamente attraverso ordinativi informatici emessi secondo lo standard **Ordinativo Informatico** emanato dall’Agenzia per l’Italia Digitale, per il tramite dell’infrastruttura della banca dati SIOPE gestita dalla Banca d’Italia nell’ambito del servizio di tesoreria statale”*

Tale nuova procedura che ha assunto la denominazione SIOPE PLUS è stata attivata entro il 31 dicembre 2018 mediante utilizzo dell’interfaccia acquisito dalla società GPI – gruppo per l’informatica di Trento.

FATTURA ELETTRONICA

In base all’articolo 1, comma 916, della legge di Bilancio 2018 (legge 27 dicembre 2017, n. 205) per le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2019 scatta l’obbligo di fatturazione elettronica. Tale obbligo, già in essere per le fatture verso enti di diritto pubblico è ora esteso alla quasi totalità delle attività d’impresa anche verso i privati cittadini. Il Servizio Finanziario ha dato attuazione a tutte le misure necessarie e di concerto con il Servizio Tia e Informatica ha affidato l’obbligo di conservazione all’Agenzia per le Entrate per il tramite di SOGEI.

PROGRAMMA N. 2	SERVIZIO FINANZIARIO
RESPONSABILE	Rag. Roberto Tonezzer

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2
ENTRATE**

	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Riscossioni	% Scostamento Accertamenti su stanziamento	% Riscossioni su accertamenti
ENTRATE SPECIFICHE	0	0	0		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	279.065	532.537	135.292	90,83	-74,59
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP.	0	0	0		
DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI	3.000.000,00	0,00	0,00		
ALTRE ENTRATE	44.212	45.151	35.544	2,12	-21,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	20.207	20.207	0	0,00	-100,00
AVANZO APPLIC. / UTILIZZATO	0	310	310	309900,00	0,00
TOTALE (A)	3.343.484	598.205	171.146	-82,11	-71,39
PROVENTI DEI SERVIZI	0	0	0		
TOTALE (B)	0	0	0		
QUOTE RISORSE GENERALI	0	0	0	0,00	
TOTALE (C)	0	0	0	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.343.484	598.205	171.146	-82,11	-71,39

SPESE SOSTENUTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

PROGRAMMA N. 2: CONTABILITA' FINANZIARIA

Programma 2	Stanziamiento definitivo	Impegni	Pagamenti	% Scostamento impegni su stanziamento	% Pagamenti su impegni
Spesa corrente	343.794	290.140	281.710	-15,61	-2,91
Spese per investimento	3.000.000	0	0	-100,00	-100,00
TOTALE	3.343.794	290.140	281.710	-91,32	-2,91

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEL PROGRAMMA 2

PROGRAMMA N. 2 CONTABILITA' E FINANZA

Risorse movimentate dai programmi	Stanziamanti definitivi del bilancio	Accertamenti di competenza	% scostamento accertamenti su stanziamenti
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	343.794	597.909	73,91
Uscite correnti	343.794	290.140	-15,61
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente	0	307.769	
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	0	0	#DIV/0!
Uscite investimenti	0	0	#DIV/0!
Avanzo (+) Disavanzo (-) investimenti	0	0	
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI			
Entrate Movimento di fondi	3.000.000	0	0
Uscite Movimento di fondi	3.000.000	0	0
Avanzo (+) Disavanzo (-) Movimento di fondi	0	0	
Totale delle risorse movimentate nei programmi impiegate nei programmi:			
Totale Entrate	3.343.794	597.909	-82,12
Totale Uscite	3.343.794	290.140	-91,32
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi		307.769	
FPV parte corrente		22.306	
Avanzo di gestione		285.463	

PROGRAMMA N. 3 : PROGETTAZIONE TECNICA E GESTIONE TERRITORIALE

RESPONSABILE: ing. Fabrizio Maffei

RELAZIONE CONSUNTIVO 2018

UFFICIO TECNICO

1. Direzione lavori e progettazione di opere comunali e della comunità.

Come programmato l'ufficio Tecnico ha effettuato diversi interventi nel campo dei lavori pubblici per la realizzazione delle seguenti opere:

- si è completata la progettazione per l'opera CRM di Condino nel comune di Borgo Chiese;
- si è progettata l'isola ecologica a S. Antonio di Mavignola;
- sono in fase di progettazione tutta una serie di interventi sulla Sede della Comunità delle Giudicarie e sulle pertinenze limitrofe, quali l'asfaltatura e sistemazione area a verde del piazzale, la sistemazione dei servizi igienici del piano primo e il rifacimento dei parapetti delle scale;
- sono in fase di realizzazione i lavori di sistemazione degli uffici al piano secondo per trasferirci l'ufficio edilizia e il servizio finanziario.

2. Piano piste ciclabili

Nel corso del 2018 si sono conclusi i lavori relativi alla pista ciclopedonale Condino – Storo, mentre sono in corso le pratiche espropriative relative alle piste ciclopedonali Tione – Bolbeno, Iavrè – Darè e Ches Fisto.

Nel contempo si sta procedendo alla progettazione della pista ciclopedonale Cimego – Condino.

3. Deleghe da parte dei comuni

E' in fase di realizzazione la Variante al PRG di Comano Terme e di Strembo ed è in fase di realizzazione la variante per opera pubblica del comune di Borgo Lares, ed è in fase di conclusione la variante per opera pubblica del comune di Strembo.

PROGRAMMA N. 3	PROGETTAZIONE TECNICA E GESTIONE TERRITORIALE
RESPONSABILE	Ing. Fabrizio Maffei

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 3
ENTRATE**

	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Riscossioni	% Scostamento Accertamenti su stanziamento	% Riscossioni su accertamenti
ENTRATE SPECIFICHE	0,00	0,00	0,00		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	5.868.978	1.646.005	0	-71,95	-100,00
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP.	0	0	0		
DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	186.054	177.454	50.000	-4,62	-71,82
CANONI DI CONCESSIONE	2.642.983	1.369.141	1.249.625	-48,20	-8,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	3.132.701	3.132.701	0	0,00	-100,00
AVANZO APPLIC. / UTILIZZATO	933.000	933.000	0		
TOTALE (A)	12.763.716	7.258.301	1.299.625	-43,13	-82,09
PROVENTI DEI SERVIZI	62.000	59.092	31.233	-4,69	-47,15
TOTALE (B)	62.000	59.092	31.233		
QUOTE RISORSE GENERALI	0	0	0		
TOTALE (C)	0	0	0		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	12.825.716	7.317.393	1.330.858	-42,95	-81,81

Programma 3	Stanziamiento definitivo	Impegni	Pagamenti	% Scostamento impegni su stanziamento	% Pagamenti su impegni
Spesa corrente	841.254	706.209	364.853	-16,05	-48,34
Spese per investimento	11.984.462	2.593.129	132.491	-78,36	-94,89
TOTALE	12.825.716	3.299.338	497.344	-74,28	-84,93

**VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEL PROGRAMMA 3
PROGRAMMA N. 3 PROGETTAZIONE TECNICA E GESTIONE TERRITORIALE**

Risorse movimentate dai programmi	Stanzamenti definitivi del bilancio	Accertamenti di competenza	% scostamento accertamenti su stanziamenti
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	591.480	584.972	-1,10
Uscite correnti	841.254	706.209	-16,05
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente	-249.774	-121.237	
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	12.234.236	6.732.421	-44,97
Uscite investimenti	11.984.462	2.593.129	-78,36
Avanzo (+) Disavanzo (-) investimenti	249.774	4.139.292	
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI			
Entrate Movimento di fondi	0	0	0
Uscite Movimento di fondi	0	0	0
Avanzo (+) Disavanzo (-) Movimento di fondi	0	0	
Totale delle risorse movimentate nei programmi impiegate nei programmi:			
Totale Entrate	12.825.716	7.317.393	-42,95
Totale Uscite	12.825.716	3.299.338	-74,28
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi		4.018.055	
FPV parte capitale		1.464.251	
Avanzo di gestione		2.553.804	

PROGRAMMA N. 4 : SERVIZI SCOLASTICI

RESPONSABILE: rag. Enzo Ballardini

RELAZIONE CONSUNTIVO 2018

SERVIZIO SEGRETERIA E ISTRUZIONE

La relazione illustra gli interventi nell'ambito del diritto allo studio.

DIRITTO ALLO STUDIO L.P. 5/2006.

La Comunità delle Giudicarie, sulla base di quanto previsto dalla L.P. 5/2006 e successive modifiche ed integrazioni, ha favorito l'adempimento scolastico fornendo una vasta gamma di interventi e servizi in materia di assistenza scolastica, che pur presentandosi nella loro specifica e particolare valenza di supporto materiale vanno visti nel più ampio quadro delle politiche scolastiche, venendo rivisti costantemente in relazione alle nuove esigenze sociali e didattiche. Altro obiettivo, da sempre perseguito, è l'eliminazione progressiva delle cause di ordine strutturale, sociale e culturale che ostacolano una reale uguaglianza di opportunità educative.

Gli interventi realizzati sono suddivisi all'interno dei seguenti servizi:

- Servizio ristorazione scolastica (servizi di mensa per favorire la frequenza scolastica e assicurare la funzionalità e l'attiva partecipazione alle attività didattiche);
- Concessione di assegni di studio agli alunni frequentanti il primo ed il secondo ciclo di istruzione e formazione capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi;
- Concessione di facilitazioni di viaggio per gli studenti del secondo ciclo di istruzione e formazione residenti in provincia di Trento, nel caso di impossibilità di fruizione, da parte dello studente, di un servizio di trasporto pubblico ai fini della frequenza scolastica;

SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

La Comunità ha gestito il servizio di ristorazione scolastica, tramite appalto con una società in grado di assicurare il buon funzionamento del servizio sotto il profilo educativo, igienico e dietetico.

Il servizio di mensa è attuato secondo quanto disposto dalla delibera della Giunta Provinciale n. 2140 del 14.10.2011, per gli alunni frequentanti il primo ed il secondo ciclo di istruzione e formazione ai fini della frequenza di attività didattiche pomeridiane curricolari obbligatorie attuate dalle istituzioni scolastiche nel limite del monte ore annuale del percorso scolastico o formativo frequentato.

Per la scuola dell'obbligo sono state gestite 23 mense scolastiche, delle quali 19 dotate di cucine attrezzate per la preparazione in loco dei pasti e 4 che usufruiscono del servizio di pasti trasportati (cucinati in una delle mense scolastiche limitrofe dotate di punto cucina).

Dall'anno scolastico 2008/2009 e per la durata di tre anni scolastici la ditta Risto 3 s.c. di Trento, è risultata aggiudicataria dell'asta pubblica per la gestione delle mense delle scuole del primo ciclo di istruzione. Il contratto con tale ditta è stato prorogato per ulteriori tre anni, dall'anno scolastico 2011/2012 all'anno scolastico 2013/2014 ed è stata concessa un'ulteriore proroga tecnica fino al 31.12.2015 per permettere l'espletamento della gara. La gara espletata nel corso del 2015 si è conclusa con l'affido del servizio alla ditta Risto 3 s.c. di Trento per la durata di tre anni rinnovabili di ulteriori tre anni alle medesime condizioni. Per l'anno 2018 l'importo del singolo pasto degli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado della Comunità è stato pari ad euro 4,65 più iva.

La scelta della ditta aggiudicataria ha tenuto soprattutto conto della qualità del servizio offerto con l'introduzione di prodotti biologici e l'ampliamento della gamma dei prodotti locali e non solo del prezzo del pasto.

Per consentire la fruizione del servizio mensa agli studenti di scuole professionali Enaip e Upt e delle scuole secondarie di secondo grado dell'Istituto di Istruzione "Lorenzo Guetti" di Tione, la Comunità ha utilizzato la struttura della scuola Enaip.

Per l'anno 2018 l'importo del singolo pasto è stato pari ad euro 5,76 più iva.

A partire dall'anno scolastico 2010/2011 l'orario dell'Istituto di Istruzione "Lorenzo Guetti" di Tione è stato modificato e quindi non sono previsti rientri pomeridiani.

Per quanto riguarda le scuole professionali per il periodo gennaio-giugno 2018 sono stati erogati complessivamente n. 9.428 pasti a favore di n. 99 studenti dell'UPT e n. 155 studenti dell'ENAIP.

Per il periodo settembre-dicembre 2018 invece sono stati erogati complessivamente n. 7.014 pasti a favore di n. 92 studenti dell'UPT e n. 165 studenti dell'ENAIP settore industria e artigianato.

Per 29 studenti frequentanti il liceo delle professioni per il turismo in montagna presso l'Istituto di Istruzione "Lorenzo Guetti" di Tione di Trento e i Centri di formazione professionale Enaip ed Upt di Tione di Trento, non residenti nella Comunità delle Giudicarie che alloggiano fuori famiglia, è stato istituito il servizio mensa per i pasti anche serali presso l'Albergo Pensione Serena "Quadrifoglio snc" di Breguzzo al prezzo di euro 8,80 + iva 4% a pasto per un totale di 4.063 pasti da gennaio a giugno 2018.

Nel periodo settembre-dicembre 2018 tale servizio, è stato offerto per 38 ragazzi del Liceo della montagna e dei Centri di Formazione professionale di Tione di Trento al prezzo di euro 8,80 + IVA 4% a pasto per un totale di 4.006 pasti.

Per l'anno scolastico 2017/2018 il numero complessivo degli iscritti al servizio mensa per le scuole primarie, secondarie di primo grado, secondarie di secondo grado e professionali è risultato pari a 3.267 alunni. Per l'anno scolastico 2018/2019 è pari a 3.194 alunni.

Nel corso dell'anno 2018 sono stati erogati complessivamente n. 321.880 pasti per una spesa complessiva di Euro 1.608.876,60.

Le quote di partecipazione delle famiglie al costo del servizio sono determinate annualmente dalla Giunta Provinciale. Durante l'anno 2018 l'ammontare complessivo della compartecipazione è risultato pari ad Euro 922.523,79.

La gestione del servizio ha comportato inoltre spese quali: informatizzazione del servizio di prenotazione, pagamento e rendicontazione dei pasti, rimborso dei buoni, manutenzione delle

attrezzature e l'acquisto di minuterie e piccole attrezzature, pentolame e stoviglie per un ammontare complessivo di Euro 1.599,66.

Già da settembre 2015 sono stati soppressi i buoni cartacei e introdotto l'uso del buono pasto dematerializzato tramite il sistema web based "School.Net" fornito da Etica soluzioni s.r.l..

Il Servizio segreteria e istruzione ha seguito inoltre le procedure relative al recupero delle quote latte sui prodotti lattiero caseari consumati presso le mense scolastiche delle scuole primarie e secondarie di primo grado presenti nella Comunità delle Giudicarie.

PROVVIDENZE ECONOMICHE

Gli assegni di studio sono borse di studio a copertura delle spese che le famiglie sostengono, a seconda del tipo di scuola, per il trasporto, la mensa, l'alloggio, tasse di iscrizione per la frequenza a scuole secondarie di secondo grado e di formazione professionale secondo i parametri definiti annualmente dalla normativa Provinciale. Nei mesi di ottobre e novembre 2018 il Servizio Segreteria e Istruzione ha provveduto alla raccolta delle domande.

Dall'anno scolastico 2005/2006 il calcolo avviene sulla base dell'indicatore della condizione economica familiare ICEF con i criteri di reddito e patrimonio stabiliti dalla L.P. 01.01.1993 n. 3 e s.m. e sulla base al merito scolastico. Le domande presentate per il beneficio dell'assegno di studio sono state n. 89 ma n. 2 domande sono state respinte per la mancanza dei requisiti necessari. Pertanto le domande idonee sono 105 e l'importo complessivo degli assegni di studio elaborati dal programma "Clesius" e ammessi al beneficio è risultato pari ad Euro 231.000,00.

L'IRAP sugli assegni di studio è pari all'8,5% dell'importo totale erogato per gli assegni stessi ed è pari ad Euro 19.635,00.

PROGRAMMA N. 4	SERVIZI SCOLASTICI
RESPONSABILE	rag. Enzo Ballardini

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 4
ENTRATE**

	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Riscossioni	% Scostamento Accertamenti su stanziamento	% Riscossioni su accertamenti
ENTRATE SPECIFICHE	0	0	0		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	916.635	930.490	408.966	1,51	-56,05
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP.	0	0	0		
DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	28.000	22.715	0	-18,87	-100,00
CANONI DI CONCESSIONE	20.000	0	0	-100,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	178.991	178.991	0	0,00	-100,00
AVANZO APPLIC. / UTILIZZATO	0	0	0		
TOTALE (A)	1.143.626	1.132.196	408.966	-1,00	-63,88
PROVENTI DEI SERVIZI	911.100	917.313	917.163	0,68	-0,02
TOTALE (B)	911.100	917.313	917.163		
QUOTE RISORSE GENERALI	0	0	0		
TOTALE (C)	0	0	0		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.054.726	2.049.509	1.326.129	-0,25	-35,30

Programma 4	Stanziamiento definitivo	Impegni	Pagamenti	% Scostamento impegni su stanziamento	% Pagamenti su impegni
Spesa corrente	2.034.726	1.864.794	1.458.987	-8,35	-21,76
Spese per investimento	20.000	14.618	13.886	-26,91	-5,01
TOTALE	2.054.726	1.879.412	1.472.874	-8,53	-21,63

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEL PROGRAMMA 4

PROGRAMMA N. 4 SERVIZI SCOLASTICI

Risorse movimentate dai programmi	Stanziamanti definitivi del bilancio	Accertamenti di competenza	% scostamento accertamenti su stanziamenti
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	2.034.726	2.049.805	0,74
Uscite correnti	2.034.726	1.864.794	-8,35
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente	0	185.011	
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	20.000	0	-100,00
Uscite investimenti	20.000	14.618	-26,91
Avanzo (+) Disavanzo (-) investimenti	0	-14.618	
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI			
Entrate Movimento di fondi	0	0	0
Uscite Movimento di fondi	0	0	0
Avanzo (+) Disavanzo (-) Movimento di fondi	0	0	
Totale delle risorse movimentate nei programmi impiegate nei programmi:			
Totale Entrate	2.054.726	2.049.805	-0,24
Totale Uscite	2.054.726	1.879.412	-8,53
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi		170.393	
FPV parte corrente		0	
Avanzo di gestione		170.393	

PROGRAMMA N. 5 : ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALI

RESPONSABILE: dott.ssa Anna Lisa Zambotti - a.s. Michela Fioroni

RELAZIONE AL CONSUNTIVO 2018

SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

PREMESSA

L'atto di indirizzo e di coordinamento avente per oggetto "Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Primo stralcio del programma sociale provinciale 2016 - 2018 e finanziamento delle attività socio-assistenziali di livello locale." è lo strumento attraverso il quale la PAT ha emanato i propri indirizzi per le attività riferite al triennio 2016-2018 ed è stato approvato con delibera provinciale nr. 1863 in data 21 ottobre 2016;. In data 22 Settembre 2017 con delibera nr. 1548 la Giunta Provinciale ha provveduto ad aggiornare il primo stralcio in seguito al passaggio alla stessa Provincia di 4 interventi economici (assegno di maternità, assegno al nucleo familiare con 3 figli minori, anticipazione dell'assegno di mantenimento, prestito sull'onore) e delle maggiori risorse messe a disposizione con la manovra di bilancio provinciale 2017-2019.

Rimangono in capo alla Provincia autonoma di Trento l'assunzione diretta degli oneri derivanti dalla gestione di attività socio-assistenziali di livello provinciale, quali i servizi a carattere residenziale per minori, per giovani, per donne vittime di violenza, per adulti a rischio di emarginazione, comprese le madri con bambini; dallo scorso anno non è più necessario vistare e trasmettere le fatture di questi servizi alla Provincia che ha assunto direttamente la spesa, ma il controllo verrà effettuato inserendo i dati delle presenze e assenze nel sistema gestionale G.A. ormai utilizzato da tutte le Comunità di Valle e dai Comuni di Trento e Rovereto.

ENTRATE

Per il 2018 la Giunta Provinciale ha stabilito con le delibere nr. 1863/2016, 1548/2017 e 1292/2018 il budget complessivo da destinare all'esercizio delle funzioni socio-assistenziali di livello locale pari a euro 6.178.630,00 dei quali euro 68.775,63 vincolati a progetti specifici ("Dopo di Noi" e "Progetto tossicodipendenze").

Le entrate corrispondenti a trasferimenti accertati da parte della PAT per le attività di livello locale rappresentano l'**86,22%** delle entrate; si aggiungono **euro 987.681,45** di compartecipazioni per la fruizione dei servizi da parte degli utenti e dei Comuni per i servizi residenziali a favore di persone disabili, **euro 217.050,42** per recuperi vari relativi al personale dipendente (T.F.R. rimborsato da INPS), **euro 13.680,00** per rimborsi personale comandato presso altri enti e **euro 6.784,35** per recuperi economici da utenza.

Le entrate totali accertate ammontano quindi a **euro 7.403.826,22** per le spese correnti.

Il bilancio del Servizio socio-assistenziale della Comunità delle Giudicarie, chiudendo l'esercizio 2018 con una spesa complessiva di **euro 7.612.392,18** evidenzia un disavanzo economico di **euro 2.259,95**.

Il Servizio socio-assistenziale realizza servizi, interventi ed attività, classificabili in:

- a) spese correnti:**
 - il personale
 - acquisto di beni consumo e/o di materie prime
 - prestazioni di servizi
 - utilizzo di beni di terzi

- trasferimenti

b) spese in conto capitale

- acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecniche.

SPESE CORRENTI

MACROAGGREGATO 1 - PERSONALE

La struttura della Comunità preposta alla gestione tecnico-amministrativa dei servizi socio-assistenziali si articola su **due livelli**, quello centrale e quello territoriale articolato in **tre Poli territoriali** (Chiese, Busa di Tione e Giudicarie Esteriori, Val Rendena) tra loro interagenti come un sistema unitario ed integrato. Il nuovo assetto organizzativo territoriale del servizio sociale prevede l'assegnazione delle singole assistenti sociali all'*area* di competenza: adulti, anziani, minori e famiglie nell'ambito del rispettivo *polo sociale* garantendo allo stesso tempo unitarietà degli interventi e risposte professionali competenti in sedi decentrate ed aggregate per operare in situazione di maggior sicurezza.

A partire dal 1 agosto 2018 è stata ridefinita l'organizzazione del servizio sociale, sulla base di una valutazione dei carichi di lavoro nelle diverse aree di lavoro sui territori.

- Il livello centrale garantisce la gestione unitaria e programmata del sistema socio-assistenziale per tutto il territorio di competenza della Comunità, promuovendone il coordinamento e l'integrazione con i servizi sanitari e gli altri servizi del comparto sociale. A livello centrale operano le figure del Responsabile del servizio, dei coordinatori delle assistenti sociali, dei coadiutori e operatori amministrativi.
- Il livello territoriale garantisce l'attuazione programmata e unitaria degli interventi di prevenzione, di aiuto e sostegno, di integrazione e/o di sostituzione di funzioni proprie e del nucleo familiare e li integra con quelli attuati dagli operatori dei servizi sanitari e degli altri comparti. All'interno di ogni Polo territoriale operano gli assistenti sociali assegnati ad aree di intervento diverse: minori, anziani e adulti e gli operatori socio-assistenziali sono coordinati dall'assistente sociale dell'area anziani.

Figura di connessione tra i due livelli sono le due coordinatrici, una competente per l'area adulti e minori e famiglie, una per l'area anziani.

Al **31.12.2018** a livello centrale operavano, oltre al Responsabile, un funzionario amministrativo cat. D base a tempo pieno, quattro assistenti amministrativi, di cui tre a tempo pieno e uno a 18 ore, un coadiutore amministrativo a 24 ore; a livello territoriale operavano nelle attività professionali:

- Due coordinatori per le attività di raccordo del livello territoriale con quello centrale di direzione, per il coordinamento di progetti e interventi sovra zonali: uno a 30 ore settimanali (coordinamento area adulti e minori e famiglie), l'altro a 27 ore settimanali (coordinamento area anziani e assegnata come assistente sociale all'area anziani del Polo sociale della val Rendena).
- 10 assistenti sociali distribuite sul territorio delle Giudicarie secondo la nuova organizzazione del servizio sociale per aree di bisogno avviata nel 2012: le stesse svolgono attività di segretariato sociale, di informazione e orientamento sulle risorse e servizi attivabili, interventi di sostegno psico-sociale, presa in carico e trattamento di situazioni con bisogni sociali complessi, attivazione di progetti di aiuto con le risorse interne all'Ente o esterne;
- un'assistente sociale a 18 ore settimanali assegnata al consultorio familiare
- un'assistente sociale a 24 ore settimanali impiegata sulle attività di integrazione socio-sanitaria
- un'assistente sociale incaricata della pianificazione sociale, sulle politiche socio-sanitarie e familiari a 36 ore
- 13 operatori socio-sanitari e 1 operatore socio-assistenziale: 7 a tempo pieno e 7 a part-time: 9 sono messe a disposizione della Cooperativa Assistenza di Tione e della APSP di Condino per la gestione delle attività dei Centri diurni per anziani di Villa Rendena, di Tione e di Condino

rientranti nelle attività di integrazione socio-sanitaria in capo alla APSS. Due operatrici nel corso del 2018 sono state collocate in pensione.

Nel corso del 2018 si è provveduto ad assumere a tempo determinato 3 assistenti sociali per sostituire le assenti per congedo di maternità o altri incarichi.

La spesa del personale ammonta complessivamente ad euro 1.568.038,04 (comprese trasferte, mensa, assicurazione e imposte).

MACROAGGREGATO 3 - ACQUISTO DI BENI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME – PRESTAZIONI DI SERVIZI

In questa voce sono ricomprese le spese di euro 1.831,85 per l'ordinaria gestione dei servizi mediante l'acquisto di materiale strumentale per le attività di assistenza domiciliare, di materiale a supporto delle attività professionali degli assistenti sociali e operatori socio-assistenziali (guanti per interventi SAD, cancelleria, abbonamenti riviste, ecc.).

La voce raggruppa principalmente gli interventi a favore di persone che per età o per deficit psico-fisico richiedono interventi a sostegno della loro autonomia ed integrazione nel proprio ambiente di vita.

Servizi a carattere residenziale e semi-residenziale

Per quanto riguarda i **minori**, la voce include una serie di interventi diretti ai bambini e ragazzi minorenni allo scopo di garantire una normale crescita e sviluppo psico-fisico e a sostegno delle figure genitoriali in difficoltà, per problematiche diverse. Gli interventi attraverso progetti personalizzati rispondono a bisogni socio-affettivi, educativi, relazionali del minore e del nucleo familiare di appartenenza e si sostanziano in:

- centri diurni e centri aperti e interventi di educativa domiciliare;
- servizi a carattere residenziale in strutture comunitarie o familiari per le situazioni di maggior disagio.

La progettazione e la scelta dell'intervento avvengono di norma in accordo con la famiglia; nelle situazioni più gravi l'intervento può avvenire anche in esecuzione di decisioni prese dal Tribunale per i Minorenni.

Per le strutture a carattere residenziale la scelta avviene prioritariamente tra quelle presenti in Provincia, che assume direttamente la spesa delle rette.

Diversa la situazione per i **centri diurni**, facilmente usufruibili se dislocati in prossimità al luogo di residenza del minore. Nelle Giudicarie attualmente i centri promotori di attività di prevenzione e di interventi di sostegno rivolti ai minori a rischio di disagio ed ai rispettivi nuclei familiari sono gestiti dall'Associazione **Comunità Murialdo** di Trento nel comune di Storo per la val del Chiese, mentre nelle zone di Tione, Pinzolo e Ponte Arche provvede la Cooperativa "L'Ancora" che dal 1° maggio 2018 si è incorporata con Bucaneve creando la Cooperativa Incontra: dal 01/01/2013 anche i Centri di Tione e Pinzolo, finanziati fino alla fine del 2012 dalla PAT in base alla L.P. n. 35/83, sono trasferiti alla Comunità di Valle in quanto rientranti nelle attività di livello locale.

La Comunità Murialdo e la Cooperativa Incontra gestiscono i centri diurni in virtù di una convenzione diretta con la Comunità con relativo finanziamento.

L'associazione **Comunità Murialdo** promuove la sua azione di sostegno ai minori in difficoltà attraverso attività ed iniziative quali: centro diurno, centro aperto, progetto giovani, progetto "Giramondo".

Nel 2018 sono stati accolti presso il **centro diurno "l'Arca" 26** ragazzi (**18** maschi e **8** femmine) che frequentano la scuola elementare e scuole medie, tutti segnalati dai servizi socio-assistenziali e seguiti da educatrici con progetti personalizzati, **14** di loro usufruiscono anche del pasto.

Anche quest'anno le attività del **centro aperto** si sono concentrate in due settimane nei mesi estivi di giugno e luglio raccogliendo la partecipazione di una media di **35** bambini a settimana, impegnati in attività ludiche e laboratori manuali.

Il “**progetto giovani**” rimane un luogo di aggregazione e importante punto di riferimento per una ventina di adolescenti del paese e dei paesi limitrofi che hanno aderito alle attività volte al sostegno, alla socializzazione e alla crescita del gruppo nei pomeriggi di mercoledì e venerdì. Ogni mese sono state realizzate due aperture serali, una per i ragazzi under 15 e l'altra per i giovani over 15. Nel periodo estivo è stato organizzato un percorso della durata di due settimane, nei mesi di giugno e luglio con iniziative sportive che hanno impegnato i circa **20** giovani in mezze giornate o giornate intere.

Le attività “**compiti insieme**” consolidate negli anni e proposte nell'ambito del progetto “il Giramondo”, che il Comune di Condino porta avanti dal 1998 in collaborazione con la scuola e la Comunità Murialdo, favorisce l'avvicinamento di culture e la socializzazione tra minori di nazionalità diverse (italiana e straniera). L'attività è organizzata il sabato mattina con la presenza di due educatori e due studenti universitari a turno a fronte di una frequenza media di **18/19** bambini. L'attività proposta è facoltativa e ciascuno può frequentare giochi di gruppo o lavoretti manuali i momenti più interessanti e piacevoli.

Altre iniziative comprendono **attività di socializzazione**, che si svolgevano il mercoledì, con lo scopo di favorire l'integrazione e lo scambio di culture attraverso momenti ludico-ricreativi, sportivi ed attività manuali e momenti di sensibilizzazione rivolti alla comunità sui temi dell'immigrazione.

La **Cooperativa Incontra** gestisce i tre **centri** per minori a Ponte Arche, Tione e Pinzolo che hanno accolto rispettivamente nei **laboratori didattici**: a Ponte Arche **25** bambini, a Tione **35** bambini e a Pinzolo **25** bambini che hanno partecipato a progetti ed attività di supporto educativo, relazionale e scolastico; per tutti e tre i centri opera una equipe educativa che interagisce costantemente con le famiglie, il servizio sociale, i servizi sanitari, ecc..

Inoltre la Cooperativa è riuscita ad attivare il **servizio mensa** a favore di **6** bambini presso la sede di Pinzolo, lo stesso servizio è stato attivato presso la sede di Tione a favore di **21** bambini due giorni alla settimana e a Ponte Arche il lunedì a favore di **9** ragazzi della scuola media, sempre su segnalazione dei servizi sociali.

In considerazione della personale situazione di disagio, **24** ragazzi sono stati seguiti attraverso un sostegno individualizzato nell'ambito dell'**educativa domiciliare**.

Lo **spazio aperto** è stato proposto come ulteriore giorno di frequenza a molti dei ragazzini inseriti nel laboratorio didattico ed ha visto la partecipazione il mercoledì pomeriggio di circa **20** ragazzi a settimana; a Pinzolo, un giorno alla settimana si offre la possibilità ai ragazzi della zona di partecipare a laboratori manuali, approccio alla musica, alla cucina, ecc. mentre a Tione vari progetti sono attivi per dar modo di sperimentare le loro capacità e trovarsi per fare insieme delle attività di laboratorio, ludiche e sportive.

Il **centro di socializzazione al lavoro “La Bottega dei Mestieri”** che la stessa cooperativa Incontra gestisce a Tione rappresenta una fase per l'osservazione e l'orientamento delle potenzialità dei giovani che hanno disagi socio-relazionali. L'obiettivo del centro è l'inserimento lavorativo del ragazzo che attraverso le diverse fasi di sperimentazione e di apprendimento, si mette in gioco. Nel 2018 il centro ha accolto **14** ragazzi d'età compresa tra i 16 ed i 25 anni con diversi gradi di scolarizzazione e varie difficoltà di tipo cognitivo, comportamentale, socio-relazionale.

Il progetto “**Familiar...mente**” oramai collaudato, realizza interventi educativi domiciliari rivolti ai genitori con lo scopo di sostenere e rafforzare le competenze genitoriali in una dimensione di community care, attraverso tutor opportunamente formati ed addestrati che fanno parte dell'equipe educativa composta da due educatori, uno dell'associazione Murialdo e l'altro della cooperativa l'Ancora; nel corso del 2018 l'intervento è stato attivato a favore di **8** famiglie.

L'attività svolta dall'Associazione *Comunità Murialdo* e dalla Cooperativa Incontra è regolata da convenzioni, anche per il 2018; i nuovi accordi prevedono una convenzione distinta stipulata dalla Comunità con ogni ente di privato sociale per la gestione delle attività del centro diurno e aperto e una convenzione con gli stessi soggetti per la gestione delle attività promozionali di educativa genitoriale e di educativa domiciliare per minori.

La Comunità ha provveduto a coprire una spesa complessiva di Euro **963.710,39** (compresi i servizi di Familiar...mente e della Bottega).

Sono stati attivati due nuovi progetti di interventi educativi a domicilio, entrambi disposti dal Tribunale per i Minorenni di Trento: uno a favore di una minore e ora concluso, affidato alla Cooperativa Incontra che ha comportato un onere di euro 940,80; l'altro è seguito dal servizio sociale per le adozioni e si svolge a Cles con affido alla Cooperativa Kaleidoscopio con un onere di euro 4.424,84. l'intervento è ancora attivo.

Per **3** giovani adulti e **una** minore sono stati avviati progetti di acquisizione dei prerequisiti lavorativi e socializzazione al lavoro presso i laboratori della Cooperativa "Samuele" a Trento che hanno comportato un onere di **euro 16.255,39**.

Nel corso dell'anno sono state accolti residenzialmente **7** minori e **una** giovane adulta che avevano bisogno di un contesto regolato per riorganizzare la propria vita in autonomia: la spesa è sostenuta direttamente dalla Provincia Autonoma di Trento.

Nel corso del 2018 sono stati attivati **2** servizi di "spazio neutro-tempo di incontro" che permette ai genitori separati non affidatari di incontrare i figli minori in un ambiente protetto. Il servizio è stato svolto dall'associazione Comunità Murialdo. Oltre al servizio erogato direttamente, è stato rimborsato alla Comunità Valle Sabbia l'onere per un servizio a favore di un minore residente nel loro territorio, ma per l'incontro con un genitore residente nelle Giudicarie. L'onere complessivo è risultato di euro **1.688,96** ed è proseguita la collaborazione con l'Associazione ALFID di Trento per la mediazione familiare per la ricomposizione dei conflitti familiari: l'onere per questo servizio è di **euro 5.211,25**.

Gli interventi a favore delle **persone con handicap** psichico e fisico e sensoriale da parte della Comunità coincidono con la fase di chiusura del ciclo scolastico primario o di percorsi di formazione – lavoro di competenza di altre agenzie. In base al tipo di handicap ed alle capacità della famiglia di fornire il sostegno al ragazzo disabile possono essere attivate forme di aiuto attraverso:

- la frequenza diurna di laboratori protetti, centri socio-occupazionali e socio-educativi;
- l'affido a strutture residenziali di tipo comunitario o ad istituti.

La progettazione e la scelta dell'intervento avvengono in accordo con la famiglia e con la struttura presso la quale si prevede l'accoglienza.

Nel territorio delle Giudicarie l'offerta è rappresentata dalle strutture diurne gestite dall'*ANFFAS* e dalla Cooperativa *INCONTRA e da Laboratorio sociale*. Di conseguenza il ricorso alle strutture residenziali avviene solo per i casi più gravi, favorendo anche in queste situazioni i rientri nel proprio ambiente almeno nei fine settimana.

La Comunità ha sostenuto la spesa per le rette di frequenza a favore di **74** persone disabili così suddivise:

- **1** inserite presso il centro di formazione professionale ad Arco,
- **24** presso i centri socio-educativi e socio-occupazionali dell'*ANFFAS* a Tione e **3** a Trento,
- **8** presso il Laboratorio Sociale a Tione, e **1** a Trento,
- **33** frequentano i centri di Storo e di Larido (Bleggio Superiore) della Cooperativa *Il Bucaneve ora Cooperativa INCONTRA*
- **1** presso il Gruppo Sensibilizzazione Handicap a Cles,
- **una** ragazza frequenta il centro diurno disabili a Barghe in provincia di Brescia, pur avendo residenza in Provincia di Trento,
- **2 donne e 1 uomo** con disabilità medio-grave frequentano il centro socio-educativo di Villa Maria di Isera.

La spesa complessiva per i servizi semi-residenziali destinati a queste persone ammonta ad **euro 1.690.574,12**.

L'Associazione *Comunità Handicap* svolge le attività ricreative e di socializzazione nelle sedi di Roncone, Condino, Tione, Ponte Arche e Pinzolo con il coinvolgimento di una sessantina di volontari nella gestione di attività di tipo promozionale e di animazione, per le quali è stata approvata a preventivo una spesa di euro **75.000,00** come importo massimo da corrispondere per il 2018.

Altri **5.000,00** euro sono stati destinati ad altre associazioni che operano nel sociale a stretto contatto con i servizi, non solo nella disabilità.

Nel 2018 sono proseguiti **10** progetti *sperimentali per l'inclusione sociale di persone disabili in età lavorativa in contesti lavorativi* già attivi dagli anni precedenti a favore di altrettante persone disabili che vivono in famiglia e che risultano non collocabili al lavoro.

Sono stati rinnovati **25** interventi di **educativa domiciliare** allo scopo di sostenere attraverso programmi educativi individualizzati le persone con disabilità e promuovere le capacità educative del nucleo familiare.

La gestione dei progetti di inclusione sociale è stata affidata a partire dal 01.01.2015 alla cooperativa sociale Il Bucaneve (ora Incontra) e la spesa, riconosciuta nel finanziamento complessivo, include la copertura assicurativa, la presenza del tutor accanto al ragazzo disabile sul posto di lavoro e il coordinamento. Nel 2018 la spesa è stata di **euro 54.492,65** per l'inclusione sociale.

Per l'affidamento del servizio di educativa domiciliare per disabili nella Comunità delle Giudicarie è stata bandita nel 2018 (determinazione n. 65 di data 12 febbraio 2018) una procedura ristretta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per il periodo di un anno, con possibilità di rinnovo alle medesime condizioni di un ulteriore anno. Il servizio è stato aggiudicato all'ATI fra la Cooperativa IL BUCANEVE s.c.s. (ora Incontra) e ANFFAS TRENTO ONLUS".

La spesa è stata di euro **142.838,22** per gli interventi educativi a domicilio.

Sono 26 le persone accolte in forma residenziale in modo continuativo o per periodi di sollievo per le famiglie presso le comunità-alloggio dell'ANFFAS a Tione (**13**) e a Trento (**3**), del GSH a Cles (**1**), della Cooperativa *Villa Maria* di Lenzima (**3**) e presso un Centro socio-sanitario fuori Provincia (**1**) e che frequentano di giorno il rispettivo centro socio-educativo per una spesa di euro **841.501,94**. La Comunità introita dalle famiglie le quote di concorso alla spesa per l'inserimento residenziale in misura stabilita dalle Determinazioni provinciali per gli affidamenti alle comunità alloggio e dalla delibera provinciale n. 2013/2014.

Le **10** persone disabili (tra le quali una minore inserita per alcuni giorni di sollievo al mese) alcune con handicap grave e con accentuato stato di dipendenza sono inserite nei Centri residenziali per disabili di *Villa Maria* a Lenzima, del *Centro Don Ziglio* a Levico, di *Casa Serena* a Cognola: dal 2011 la competenza è stata trasferita alla APSS in base alla deliberazione provinciale n. 2689 dd. 26/11/2010. La spesa di euro **113.183,66** a carico delle Comunità, che rappresenta un po' meno del 20% delle rette, viene completamente rimborsata dagli utenti o dai Comuni quale compartecipazione secondo il protocollo sottoscritto dalla Provincia, Conferenza dei Presidenti dei Comprensori e dal Consorzio dei Comuni trentini.

Interventi di assistenza domiciliare

L'attività raggruppa gli interventi a favore di persone che per condizioni di salute, età avanzata, incapacità sopravvenute non sono in grado di provvedere in forma autonoma alla cura della propria abitazione, alla preparazione regolare ed adeguata dei pasti, alla cura della propria persona e degli effetti personali.

Rientrano nell'attività dell'**assistenza domiciliare** gli interventi ed i servizi:

- per la cura dell'ambiente, della persona, del sostegno relazionale;
- lavanderia presso il centro diurno di Villa Rendena
- pasti a domicilio
- somministrazione pasti presso i centri servizi delle APSP e la mensa del Centro servizi di Roncone;
- telesoccorso e telecontrollo;

- soggiorni climatici.

La Cooperativa *Assistenza* gestisce per conto della Comunità in base a convenzione gli interventi di aiuto domiciliare per le persone in stato di bisogno residenti nei Comuni delle Giudicarie. Le prestazioni della Cooperativa coprono il **97,64%** dei servizi svolti secondo un trend registrato a partire dal 1996, quando l'allora Comprensorio aveva fatto la scelta politica di esternalizzazione dell'assistenza domiciliare a soggetto privato.

Il confezionamento del pasto e la consegna a domicilio vengono assicurati dalle sei APSP (ex Case di riposo) e dalla Cooperativa *Assistenza* in base a convenzione in essere; per il confezionamento dei pasti la Cooperativa *Assistenza*, capofila dell'ATI, si avvale della Cooperativa *Lavori in corso* presso il Centro servizi per anziani di Roncone e della Cooperativa *Casa Assistenza Aperta* di San Lorenzo in Banale.

Il servizio di assistenza domiciliare assicura in base alla convenzione in atto:

- **interventi di aiuto domestico, cura della persona e dell'ambiente**, sostegno relazionale attraverso gli operatori socio-assistenziali dipendenti della Comunità e della Cooperativa *Assistenza*. Le ore di assistenza domiciliare complessivamente erogate nell'anno sono state **36.718,59** di cui **865,64** dalle OSS della Comunità e **35.853,05** dalla cooperativa *Assistenza* per una spesa complessiva di euro **1.083.227,75** per **303** nuclei.
- **servizio di lavanderia** gestito da dipendenti della Comunità presso il locale adibito a lavanderia nello stabile del Comune di Villa Rendena. I nuclei che hanno beneficiato del servizio sono stati **30** per una spesa di euro **7.283,31**.
- **servizio di confezionamento pasti, con consegna a domicilio nelle Giudicarie** per **267*** utenti o consumati presso il Centro servizi per **104**** utenti. I pasti consumati sono stati **55.800** per una spesa di euro **608.052,56**.
- **servizio di telesoccorso e telecontrollo**, che è gestito dalla ditta TeSan di Vicenza specializzata per la fornitura del servizio, in associazione temporanea di impresa assieme alla cooperativa Tales e con la cooperativa La Casa. Il committente ufficiale è la Comunità della Vallagarina, che svolge il servizio di telesoccorso-telecontrollo su tutto il territorio della provincia di Trento per conto delle altre comunità presenti; dal 2016 la Provincia finanzia direttamente le ditte che gestiscono il servizio e quindi non è più necessario girare alla Comunità della Vallagarina le quote incassate dai **62** utenti.
- **soggiorni climatici** per **22** persone in stato di bisogno **più 3 accompagnatori** e per un costo di euro **5.669,20** necessario a sostenere le quote agevolate a favore degli utenti dei servizi socio-assistenziali e le spese di personale per l'assistenza e coordinamento.
- **Centro Servizi a Roncone**: pasto da consumare in sede (**45** persone già conteggiate in **) o a domicilio, confezionato dalla Cooperativa *Lavori in corso* (**60** persone già conteggiate in *), attività motoria gestita dalla Cooperativa *Assistenza* a favore di **19** persone anziane. Presso il centro è garantita anche la sorveglianza e le pulizie.
- **Centri di servizi**: presso il centro dell'A.P.S.P. di Storo **62** persone hanno usufruito delle prestazioni (**1 bagno assistito, 24** attività motoria e **37 parrucchiera o barbiere, 33 pedicure**); a Tione in **25** hanno aderito ai corsi di attività motoria mentre a Pinzolo, dove il corso è partito nel corso dell'anno, sono state **13**; sempre a Pinzolo a favore di **1** utente sono state effettuate prestazioni di parrucchiera; **7** utenti hanno usufruito di **13** prestazioni del podologo fornite a Caderzone Terme; **7** utenti hanno usufruito del servizio di parrucchiera e **24** del pedicure effettuate presso il centro servizi della ASPSP di Condino mentre **3** persone hanno usufruito del bagno assistito. **L'onere complessivo per i centri servizi presso le A.P.S.P. è di euro 16.059,81** mentre per le altre attività di centro servizio sono stati spesi euro **10.017,98**.

La convenzione per la messa a disposizione del personale ai centro diurni per anziani rientranti nell'integrazione socio-sanitaria, prevede che vengano pagate le sostituzioni lunghe che la cooperativa e la A.P.S.P. di Condino che gestiscono i centri devono garantire con loro personale, quindi nel 2018 sono stati spesi euro **7.453,95** per le sostituzioni lunghe a carico della Cooperativa ASSISTENZA.

In questo intervento sono inserite anche:

- Interventi di promozione sociale a favore di famiglia e minori per euro **2.643,16**;

- spese per l'attuazione del Piano Sociale: sono stati spesi euro **8.993,27** per la promozione dell'accoglienza in Giudicarie. Il progetto è stato seguito dall'Associazione Comunità Murialdo;
- sono stati spesi euro **8.638,00** per lo sviluppo dell'istituto dell'amministratore di sostegno sul territorio delle Giudicarie;
- spese per manutenzioni, prestazioni per immobili e mobili, carburante, consulenze e collaborazioni, partecipazioni a corsi e convegni per un totale di euro **53.024,40** (consulenze 5.716,96 - manutenzioni 3.128,83 - varie 1.508,00 - pulizie/utenze 34.227,15 - spese amministrative 8.443,42).

A questo MACROAGGREGATO viene ascritto l'onere di euro 317,40 per i canoni RAI e relativa SIAE per gli impianti di filodiffusione collocati presso gli uffici territoriali del servizio sociale allo scopo di insonorizzare il locale e difendere la privacy delle persone che vi afferiscono.

MACROAGGREGATO 4 –TRASFERIMENTI CORRENTI

Interventi economici

Dal 1° gennaio 2017 la Provincia Autonoma di Trento ha assunto direttamente l'onere per l'erogazione degli assegni previsti dagli articoli 65 e 66 della L. 448/98 "Assegni per il nucleo familiare e assegno mensile di maternità", l'anticipazione dell'assegno di mantenimento a tutela dei minori di cui all'articolo 35 comma 3 lettera f) della L.P. 13/07 e i prestiti sull'onore di cui all'art. 35 comma 3 lettera e) della L.P. n. 13/07.

Dal 1° gennaio 2018 anche il reddito di garanzia è stato assunto direttamente dalla Provincia Autonoma di Trento che lo ha inglobato nel nuovo intervento dell'"Assegno Unico Provinciale".

Degli interventi sopra menzionati rimane in carico della Comunità delle Giudicarie la parte residuale degli interessi passivi sul prestito sull'onore il cui piano di ammortamento deve ancora arrivare a conclusione, che nel 2018 sono stati di euro **542,00**.

Gli altri interventi di assistenza economica rimasti in carico alle Comunità di Valle mirano a superare la causa che ha determinato la situazione di difficoltà e nel contempo ad evitare forme di dipendenza assistenzialistica prolungata. Gli interventi di politica del lavoro da parte dei Comuni mediante l'Azione 19 dell'Agenzia del Lavoro agevolano l'occupazione di soggetti marginali e persone svantaggiate; ciò ha ridotto negli ultimi anni il ricorso agli interventi economici assistenziali come il reddito di garanzia e l'esenzione dei tickets.

- gli **interventi straordinari "una tantum"** hanno interessato 65 nuclei con 88 interventi per una spesa di euro **33.806,25**: l'aiuto maggiore è stato dato per la casa, sia affitto che spese di riscaldamento e utenze;
- rientra nei trasferimenti l'erogazione di **rette per l'affido ed accoglienza a famiglie** di minori che hanno bisogno di crescere in un ambiente positivo e sereno e sviluppare relazioni significative. Nel corso dell'anno è stata garantita l'accoglienza a **3** minori e l'affido familiare a **4** minori che hanno comportato una spesa di euro **15.580,65**. Dal 1° novembre 2014 il pagamento delle rette per gli affidamenti extraparentali sono a carico dell'Agenzia Provinciale per l'Assistenza e Previdenza complementare della Provincia. Nel 2018 c'è stato un solo affido extraparentale.
- **art. 8 della L. P. n. 6/98 "Intervento economico per favorire l'assistenza ai non autosufficienti"**: dal 15 agosto 2012 è entrata in vigore la nuova legge n. 15 del 2012 sulla tutela delle persone non autosufficienti, che all'articolo 10 prevede un intervento economico specifico per favorire la permanenza nel proprio domicilio della persona non autosufficiente definito *assegno di cura*. La stessa legge prevede che i beneficiari dell'intervento previsti dalla L.P. nr. 13 del 2007 e dall'articolo 8 della L.P. nr. 6 del 1998 continueranno a percepire la provvidenza ai sensi dei citati articoli dalla Comunità di riferimento; pertanto nel corso dell'anno sono state **5** le persone che hanno beneficiato del sussidio economico per l'assistenza continuativa in ambito familiare diretta a minori o persone adulte o anziane non autosufficienti, con un onere di euro **40.553,06**.

MACROAGGREGATO 2 – IMPOSTE E TASSE

Le spese per l'IRAP ed altre imposte riferite al personale assistenziale sono incluse nella voce "personale", mentre per altre imposte si è sostenuta una spesa di **euro 6.150,29**.

E' stato riconosciuto inoltre un contributo alla Cooperativa "Il Bucaneve" a sostegno delle spese per il progetto avviato nell'ambito del "Dopo di Noi" con l'apertura di una struttura a bassa soglia. Il contributo massimo ammonta a euro **70.000,00** a copertura del 70% delle spese effettivamente sostenute. Il contributo è stato finanziato in parte con i canoni aggiuntivi e in parte con uno specifico finanziamento della Provincia sul "Dopo di Noi".

Con gli interessi di cassa invece si sono finanziate le borse di studio per che frequenta la Scuola Musicale delle Giudicarie e presenta indicatori Icef prestabiliti. L'onere per il 2017 è stato di **euro 14.878,61**.

SPESE IN CONTO CAPITALE

La Provincia non concede più finanziamenti per l'acquisto di attrezzature ai sensi dell'articolo 36 della L.P. 14/91.

Si sintetizza nelle tabelle seguenti l'andamento delle entrate e della spesa dei servizi socio-assistenziali più onerosi degli ultimi cinque anni :

ANNO	2013	2014	2015	2016	2017	2018
entrate PAT	6.802.380,82	6.758.221,27	6.706.699,22	6.530.920,62	6.269.600,40	6.185.361,00
altre entrate	966.324,86	1.053.145,88	1.145.682,61	1.118.277,18	988.550,59	1.427.031,18
totale entrate	7.768.705,68	7.811.367,15	7.852.381,83	7.671.197,80	7.258.150,99	7.612.392,18
uscite	7.705.483,18	7.776.388,41	7.817.984,11	7.542.992,21	7.240.550,16	7.612.392,18

SERVIZI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Sad conven. costo	1.072.623,43	1.113.754,87	1.058.251,99	908.465,96	920.643,57	1.083.227,75
Sad conven.ore	36.669,00	37.091,00	35.392,23	29.841,74	30.468,44	35.853,05
PASTI costo	733.485,32	23.737,45	731.343,50	630.698,53	582.992,17	608.052,56
PASTI numero	62.889	62.166	62.936	55.922	53.230	55.800
CSE disabili costo	1.690.215,16	1.687.938,10	1.672.551,32	1.899.515,38	1.679.378,08	1.690.574,12

PROGRAMMA N. 5	ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALI
RESPONSABILE	dott.ssa Anna Lisa Zambotti

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 5
ENTRATE**

	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Riscossioni	% Scostamento Accertamenti su stanziamento	% Riscossioni su accertamenti
ENTRATE SPECIFICHE	24.000,00	23.878,61	0,00		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	6.344.508	6.185.361	3.106.725	-2,51	-49,77
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP.	0	0	0		
DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	241.540	237.515	3.516	-1,67	-98,52
CANONI DI CONCESSIONE	70.000	0	0	-100,00	#DIV/0!
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	105.819	105.819	0	0,00	-100,00
AVANZO APPLIC. / UTILIZZATO	54.110	36.480	0		
TOTALE (A)	6.839.977	6.589.053	3.110.241	-3,67	-52,80
PROVENTI DEI SERVIZI	988.966	1.023.339	498.646	3,48	-51,27
TOTALE (B)	988.966	1.023.339	498.646		
QUOTE RISORSE GENERALI	0	0	0		
TOTALE (C)	0	0	0		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.828.943	7.612.392	3.608.887	-2,77	-52,59

Programma 5	Stanziamiento definitivo	Impegni	Pagamenti	% Scostamento impegni su stanziamento	% Pagamenti su impegni
Spesa corrente	7.806.313	7.504.938	6.643.483	-3,86	-11,48
Spese per investimento	22.630	0	0	-100,00	0,00
TOTALE	7.828.943	7.504.938	6.643.483	-4,14	-11,48

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEL PROGRAMMA 5

PROGRAMMA N. 4 - SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

Risorse movimentate dai programmi	Stanziamanti definitivi del bilancio	Accertamenti di competenza	% scostamento accertamenti su stanziamenti
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	7.741.313	7.612.392	-1,67
Uscite correnti	7.806.313	7.504.938	-3,86
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente	-65.000	107.455	
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	87.630	0	-100,00
Uscite investimenti	22.630	0	-100,00
Avanzo (+) Disavanzo (-) investimenti	65.000	0	
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI			
Entrate Movimento di fondi	0	0	0
Uscite Movimento di fondi	0	0	0
Avanzo (+) Disavanzo (-) Movimento di fondi	0	0	
Totale delle risorse movimentate nei programmi impiegate nei programmi:			
Totale Entrate	7.828.943	7.612.392	-2,77
Totale Uscite	7.828.943	7.504.938	-4,14
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi		107.455	
FPV parte corrente		107.455	
Avanzo di gestione		0	

PROGRAMMA N. 6 : TUTELA AMBIENTALE

Responsabile: ing. Ivan Maria Castellani

RELAZIONE CONSUNTIVO 2018 SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE

Nel corso del 2018 non si può che riconfermare la tendenza, già evidenziata negli anni precedenti, ad un progressivo peggioramento della *qualità* della raccolta differenziata. In particolare si evidenzia il permanere dei problemi anche sulla carta, che dal 2017 evidenzia un peggioramento.

Il **multimateriale leggero** nel corso del 2018 presenta una impurità media del 46,69% in peso contro il 43,30% del 2017, escludendo pertanto anche quest'anno, a maggior ragione, il ricevimento di un corrispettivo dal Consorzio di recupero.

La produzione grezza di **FORSU** nel 2018 è stata di circa 4.600 t, mentre a valle della vagliatura, la FORSU conferita all'impianto di compostaggio è stata di 3.800 tonnellate. L'impurità media mensile si attesta al 18,26% in peso contro il 14,31% del 2017. Presso il Centro Integrato continua l'attività, dall'aprile 2017, di vagliatura della FORSU, onde rimuovere le impurità costituite principalmente da materiali plastici, dietro un corrispettivo di € 20 a tonnellata (ovvero circa € 92.000 nel 2018) e, in aggiunta, lo smaltimento della frazione estranea (CER 19.12.12) presso le discariche provinciali, a € 160 a tonnellata, per un ammontare di smaltimento di circa 134.000 euro.

Per quanto riguarda la **carta**, la situazione mostra un incremento dell'impurità media percentuale in peso dal 3,99% del 2017 al 7% del 2018, confermando la tendenza al peggioramento anche in questa frazione merceologica.

È continuata nel 2018 l'attività di cernita manuale effettuata tramite personale di ditta terza al fine di migliorare la qualità dei prodotti derivanti dalla raccolta differenziata ma nonostante questo non siamo più rientrati nella prima fascia di qualità per quanto riguarda la **carta**, rimanendo nella seconda mentre per quanto riguarda il **vetro** in ottobre 2018 vi è stata una risalita dalla fascia E2 alla fascia E1.

Il rifiuto **secco residuo**, gli ingombranti ed i sovralli derivanti dall'attività di selezione delle impurità vengono concentrati presso il Centro Integrato di Zuclò per poi essere indirizzati alle discariche di volta in volta individuate dalla PAT (Ischia Podetti di Trento e Lavini di Rovereto) ovvero smistati verso i termovalorizzatori extraprovinciali individuati anch'essi dalla PAT.

Le frazioni differenziate e riciclabili sono invece conferite ad impianti di recupero di cui alcuni fuori regione (vetro e FORSU) e altri a Lavis (multi materiale e carta). A questo proposito è da evidenziare come la carenza o la scarsa capacità di assorbimento di impianti della provincia costringa a lunghe percorrenze nei trasporti su gomma, con notevoli costi a carico della Comunità. Emblematico è il caso della FORSU che viene conferita a Calcinatè (Bergamo), con una percorrenza totale (andata e ritorno) di 280 km e un'incidenza del trasporto sul costo totale di oltre il 26% (circa 100.000 euro/anno).

In sintesi emerge un quadro di grave compromissione del rifiuto differenziato, in peggioramento negli anni, il che non può non riflettersi anche sul bilancio economico.

A seguito della sperimentazione positiva, nel comune di Porte di Rendena, della riduzione dell'apertura delle bocche di conferimento di carta, multi materiale ed umido con

sostituzione per quest'ultimo dei contenitori da 660 litri con quelli da 240, abbinata alla tariffa incentivante per coloro che conferiscono imballaggi selezionati in plastica al Centro di Raccolta (sconto di 1 euro/sacchetto fino ad € 30), si è deciso di effettuare la riduzione delle bocche in tutto il territorio della Comunità, operazione che giungerà a completamento nel 2019. Nel corso del 2018 il progetto ha visto la partecipazione attiva di n. 243 utenze domestiche, pari al circa il 24% delle utenze, contro il 16,8% del 2017; i conferimenti nel 2018 sono stati di n. 4666 sacchetti di imballaggi in plastica "di qualità", contro i 1.462 sacchetti del 2017 con un incremento di oltre il 200%, il che mette in evidenza la positività di tale iniziativa, che si intende estendere anche ad altri Comuni.

È proseguito nel 2018 il lavoro del Servizio Igiene Ambientale nell'ambito della comunicazione, sia con serate presso i Comuni sia con la cura del sito internet – sezione dedicata ai rifiuti.

Il sistema di rilevazione automatica degli svuotamenti e delle percorrenze dei mezzi di raccolta, attuato attraverso i sistemi MOBA® e Garbage®, ha permesso un controllo delle raccolte calendarizzate per ogni ambito e un'ottimizzazione sempre più spinta, ottenendo di conseguenza un risparmio.

La novità sicuramente più importante del 2018 è l'avvio degli studi, supportati da una consulenza esterna, per la **riorganizzazione del sistema di raccolta**, posto che quello attuale non permette in alcun modo di ottenere una qualità "smercabile" dei prodotti della raccolta differenziata e invita ad eludere il sistema tariffario, con conseguente mancanza di equità verso il cittadino virtuoso. L'orientamento che ne è emerso va nella direzione di una domiciliarizzazione sempre più spinta (porta a porta), in ogni caso da approfondire nel corso del 2019.

Si mantiene la decisione di non costruire nuove isole pubbliche a seminterrati, che comportano un notevole investimento ed immobilizzazione di capitale, anche in seguito a quanto sta emergendo dallo studio in merito alla riorganizzazione del sistema di raccolta, che sta proseguendo nel 2019.

L'attività presso il Centro Integrato di Zuclo del nuovo CRZ a servizio delle attività private è minimale, il che dimostra come tale struttura sia ampiamente sottoutilizzata. La valutazione in merito all'apertura di un CRZ a Storo su richiesta delle Ditte locali, per cui istanza è già stata fatta all'Autorità competente, si scontra con la richiesta, da parte della PAT, di ulteriori strutture nel Centro stesso, il che impone una approfondita riflessione sui costi (che si aggirano attorno ai 150.000 euro), proprio a fronte dello scarso utilizzo del CRZ di Carisolo e soprattutto Zuclo.

PROGRAMMA N. 6	TUTELA AMBIENTALE
RESPONSABILE	Ing. Ivan Castellani

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 6
ENTRATE

	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Riscossioni	% Scostamento Accertamenti su stanziamento	% Riscossioni su accertamenti
ENTRATE SPECIFICHE	2.000	1.708	1.708		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	0	0	0	0,00	0,00
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP. DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI	0	0	0	0,00	0,00
ALTRE ENTRATE	1.128.663	468.725	260.758	-58,47	-44,37
CANONI DI CONCESSIONE	0	0	0	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	20.704	20.704	0	0,00	-100,00
AVANZO APPLIC. / UTILIZZATO	0	0	0		
TOTALE (A)	1.151.367	491.137	262.466	-57,34	-46,56
PROVENTI DEI SERVIZI	5.468.480	5.036.231	5.036.231	-7,90	0,00
TOTALE (B)	5.468.480	5.036.231	5.036.231		
QUOTE RISORSE GENERALI	0	0	0		
TOTALE (C)	0	0	0		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.619.847	5.527.368	5.298.698	-16,50	-4,14

Programma 6	Stanziamiento definitivo	Impegni	Pagamenti	% Scostamento impegni su stanziamento	% Pagamenti su impegni
Spesa corrente	6.369.847	5.290.212	4.199.305	-16,95	-20,62
Spese per investimento	190.000	178.823	178.823	-5,88	0,00
TOTALE	6.559.847	5.469.035	4.378.128	-16,63	-19,95

RATE MUTUO	60.000	58.333	58.333
------------	--------	--------	--------

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEL PROGRAMMA 6

PROGRAMMA N. 6 TUTELA AMBIENTALE

Risorse movimentate dai programmi	Stanziamanti definitivi del bilancio	Accertamenti di competenza	% scostamento accertamenti su stanziamenti
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	6.617.847	5.525.660	-16,50
Uscite correnti	6.369.847	5.290.212	-16,95
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente	248.000	235.448	
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	2.000	1.708	-14,60
Uscite investimenti	190.000	178.823	-5,88
Avanzo (+) Disavanzo (-) investimenti	-188.000	-177.115	
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI			
Entrate Movimento di fondi	0	0	0
Uscite Movimento di fondi	60.000	58.333	0
Avanzo (+) Disavanzo (-) Movimento di fondi	-60.000	-58.333	
Totale delle risorse movimentate nei programmi impiegate nei programmi:			
Totale Entrate	6.619.847	5.527.368	-16,50
Totale Uscite	6.559.847	5.527.368	-15,74
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi		0	
FPV parte corrente		0	
Avanzo di gestione		0	

PROGRAMMA N. 7 : EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA ED ABITATIVA AGEVOLATA

RESPONSABILE: dott.ing. Fabrizio Maffei

RELAZIONE CONSUNTIVO 2018

SERVIZIO TECNICO – Ufficio Edilizia Abitativa

La presente relazione prende in esame il programma degli interventi che la Comunità attua nell'ambito di:

- Edilizia abitativa pubblica
- Edilizia abitativa agevolata
- Recupero degli insediamenti storici

ATTIVITA' : EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA

La Legge Provinciale 7 novembre 2005, n. 15 e ss.mm.ii., che detta norme in materia di edilizia abitativa pubblica, prevede:

- domande per ottenere l'assegnazione di alloggio di edilizia pubblica, di norma di proprietà di Itea S.p.A.;
- domande per ottenere un contributo al pagamento del canone di locazione sul libero mercato.

Per entrambe le tipologie di richiesta, i requisiti necessari per l'inserimento in graduatoria, sono:

- periodo minimo di residenza in Provincia di Trento, alla data di presentazione della domanda, di almeno 3 anni in via continuativa;
- indicatore della condizione economico-familiare (ICEF) riferita, di norma, al nucleo familiare anagrafico, non superiore a 0,23. La normativa prevede alcune deroghe, per particolari situazioni, riferite a composizioni familiari non coincidenti con stati famiglia risultanti all'anagrafe Comunale;
- non essere titolari di alloggi, ritenuti adeguati dal regolamento attuativo della legge, nel triennio antecedente alla data della domanda e situati sul territorio nazionale, salvo deroghe per i casi previsti.

Le graduatorie, con validità annuale, vengono redatte per tipologia di richiesta ed in base alla cittadinanza dei richiedenti; pertanto, ogni anno, le graduatorie redatte, saranno quattro; due per le domande di assegnazione alloggio e due per le domande di contributo integrativo al canone.

Dall'anno 2012, relativamente alle domande di assegnazione alloggio in locazione, non viene più effettuata una scelta per ambito, ma il richiedente indica un Comune nel quale siano presenti immobili di proprietà di Itea S.p.A., dove, preferibilmente, vorrebbe gli fosse eventualmente offerto l'alloggio. Qualora venga rifiutata la proposta di un alloggio idoneo alle esigenze del nucleo familiare, localizzato ad una distanza pari od inferiore a 15 chilometri dal Comune di residenza, l'interessato viene escluso dalla graduatoria e per un periodo di cinque anni non può ripresentare analoga domanda nello stesso Ente. Tale divieto vale per tutto il territorio della Comunità, se il richiedente non indica alcun Comune, quale preferito. La

normativa prevede deroghe a favore di specifiche categorie, per mantenere il diritto alla collocazione in graduatoria, pure in caso di rifiuto di qualsivoglia alloggio proposto ed in qualunque Comune del territorio di competenza.

Contrariamente all'obbligatorietà di dover presentare domanda per assegnazione alloggio, allo scopo di poter beneficiare del contributo (regola efficace fino all'anno 2009 incluso), a far data dal 1° gennaio 2010 la domanda di contributo integrativo al canone sul libero mercato, può essere presentata indipendentemente dall'obbligo anzidetto.

Nell'anno 2018, relativamente alle domande presentate nel periodo compreso tra luglio e novembre 2017, la Comunità ha concesso contributi per l'importo di € 403.844,74, comprendendo, oltre all'assegnazione provinciale, € 2.399,52, quale avanzo dell'anno precedente (revoche, rinunce), a favore di 268 richiedenti, di cui 152 cittadini comunitari, e 116 cittadini extracomunitari. Con detta disponibilità e con la scelta, quale facoltà in capo al Comitato Esecutivo, di ridurre del 15% il contributo intero spettante ad ogni richiedente, è stato possibile soddisfare tutte le richieste inserite nelle rispettive graduatorie.

Per quanto riguarda l'assegnazione degli alloggi di edilizia pubblica situati sul territorio della Comunità, nel corso del 2018, sono state determinate 11 autorizzazioni a Itea, alla stipula di contratti di locazione a canone sostenibile, di cui 2, derivanti da precedenti assegnazioni a carattere di temporaneità. Dette quantità, risultano comunque inferiori, rispetto alle linee di indirizzo, adottate dal Comitato Esecutivo per l'anno 2018, relativamente alla percentuale prevista per cittadini extracomunitari; relativamente al numero massimo stabilito per eventuali assegnazione alloggio, in caso di urgenza abitativa, nel 2018 non è stata effettuata alcuna assegnazione.

Entro la scadenza del 30 novembre 2018, sono state presentate n. 375 domande, così suddivise:

- nr. 50 per locazione alloggio da parte di cittadini comunitari
- nr. 42 per locazione alloggio da parte di cittadini extracomunitari
- nr. 166 per contributo integrativo da parte di cittadini comunitari
- nr. 117 per contributo integrativo da parte di cittadini extracomunitari.

Le graduatorie conseguenti alle domande pervenute, verranno approvate entro i termini di legge e, rispettivamente, entro giugno 2019, per le domande di assegnazione alloggio, ed entro aprile 2019, per le domande di concessione del contributo integrativo al canone di locazione.

Rispetto alla precedente relazione, riferita all'anno 2017, è aumentato il numero di domande di contributo, in quanto ne sono rientrate molte di quelle sottoposte alla sospensione del previsto anno, dopo i due consecutivi di beneficio ottenuto, a seguito della modifica apportata alla legge. L'anno di interruzione della possibilità di ripresentare domanda, è derogato nei seguenti casi:

- a) un componente il nucleo familiare, con grado di invalidità accertata pari o superiore al 75 per cento o con accertata difficoltà a svolgere gli atti quotidiani della vita o i compiti e le funzioni propri dell'età;
- b) almeno un componente ultrasessantacinquenne;
- c) situazione di grave difficoltà economica o sociale, correlata a situazioni di necessità abitative, valutata dall'ente territorialmente competente, che attesta la comprovata incapacità di risolvere autonomamente il disagio.

ATTIVITA': EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA

Nell'ambito della programmazione coordinata degli interventi in materia di edilizia abitativa agevolata stabilita dalla Giunta Provinciale, la Comunità provvedeva all'attuazione degli interventi rivolti ai privati proprietari nel settore dell'edilizia abitativa agevolata, a partire dalla raccolta delle domande, loro istruttoria tecnico-amministrativa, e tutte le necessarie operazioni conseguenti, atte a concludere l'iter necessario a garantire, quale risultato, l'ottenimento della prima casa agli aventi diritto.

Rimangono in capo all'ufficio, tutti gli adempimenti previsti e posteriori ai procedimenti conclusi, con riferimento alla ex L.P. 21/92 e Piani Straordinari 2006/2007 - 2008 - 2010 - L.P. 16/90 e L.P. 9/2013 artt. 1 e 2, nell'ambito dei tempi di validità previsti per il rispetto dei vincoli, cui i beneficiari degli interventi finanziati, sono sottoposti.

Sono altresì necessarie, le operazioni, relativamente ai mutui in corso, conseguenti ad estinzioni anticipate, estinzioni parziali, rinegoziazioni, surroghe.

Nel mese di novembre 2016 la Provincia ha promosso la rinegoziazione della gran parte dei mutui stipulati con tassi considerati fuori mercato, come previsto dalle convenzioni stipulate con i singoli Istituti di credito. Nonostante due Istituti (Unicredi e Banca Intesa), non abbiano accettato tale operazione, la manovra ha permesso un risparmio, per il nostro Ente e relativamente alla rata del 2° semestre 2016, di circa € 68.000,00 su una previsione di spesa di ca. € 257.000,00.

L.P. 22 aprile 2014, n. 1 – Articolo 54

L'articolo 54 della legge provinciale 1 del 2014 (piano casa per gli anni 2015-2018), prevedeva la possibilità di concedere, alle giovani coppie e nubendi, contributi in conto interessi su mutui, a fronte di interventi di acquisto, acquisto e risanamento, risanamento, oltre alla nuova costruzione da parte di cooperative; le domande potevano essere presentate dal 7 gennaio al 7 marzo di ogni anno, dal 2015 al 2018 compreso.

Dal 1° gennaio 2017 sono stati sospesi i termini per la raccolta delle domande di cui alla L.P. 1/2014.

L.P. 6 giugno 1990, n. 16 (legge anziani)

A decorrere dal 1° luglio 2014, la Provincia ha sospeso la raccolta delle domande di privati cittadini, in previsione di una revisione della norma. Rimane aperta, in quanto, ad oggi, i termini del procedimento sono sospesi, la posizione di una domanda di intervento plurimo, per la realizzazione di 4 unità abitative, di cui all'art. 30 delle disposizioni attuative.

ATTIVITA' : RECUPERO DEGLI INSEDIAMENTI STORICI (L.P. 1/93)

Ai fini della tutela e del riutilizzo del territorio storico, sociale, culturale ed economico degli insediamenti storici la L.P. 15.01.1993, n. 1, prevede interventi finanziari per la realizzazione di iniziative di recupero dei beni costituenti gli insediamenti storici.

Le iniziative eseguite da privati proprietari sono gestite dalla Comunità per delega della Provincia Autonoma di Trento nell'ambito di un programma triennale per l'attuazione della legge predisposto dalla Provincia Autonoma e dei criteri di ammissibilità stabiliti dalla stessa.

Gli interventi finanziari previsti dalla L.P. 1/93 sono:

- interventi di restauro e risanamento conservativo (classificazioni stabilite dai vigenti strumenti urbanistici) di immobili di proprietà privata "b1";
- interventi dei privati proprietari per il recupero di alloggi da destinare ad esclusivo uso turistico per il periodo di otto anni, ai sensi del Reg.(CE) n. 1260/99 dd. 21.06.1999 "b2", su immobili classificati con le categorie di intervento di restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione;
- recupero delle facciate "b3" su immobili con tipologie di cui al precedente alinea.

Per l'anno 2018, per gli interventi previsti dalla L.P. 1/93, non è stata prevista alcuna raccolta di domande.

PROGRAMMA N. 7	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA ED ABITATIVA AGEVOLATA
RESPONSABILE	Ing. Fabrizio Maffei

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 7
ENTRATE**

	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Riscossioni	% Scostamento Accertamenti su stanziamento	% Riscossioni su accertamenti
ENTRATE SPECIFICHE	0	0	0		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	2.499.722	1.251.305	131.047	-49,94	-89,53
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP. DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	78.694	76.207	1.074	-3,16	-98,59
CANONI DI CONCESSIONE	0	0	0	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	623.639	623.639	0	0,00	-100,00
AVANZO APPLIC. / UTILIZZATO	101.304	101.304	0		
TOTALE (A)	3.303.359	2.052.455	132.121	-37,87	-93,56
PROVENTI DEI SERVIZI	0	0	0		
TOTALE (B)	0	0	0		
QUOTE RISORSE GENERALI	0	0	0		
TOTALE (C)	0	0	0		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.303.359	2.052.455	132.121	-37,87	-93,56

Programma 7	Stanziamiento definitivo	Impegni	Pagamenti	% Scostamento impegni su stanziamento	% Pagamenti su impegni
Spesa corrente	567.315	530.537	406.441	-6,48	-23,39
Spese per investimento	2.736.043	1.022.768	1.022.609	-62,62	-0,02
TOTALE	3.303.359	1.553.305	1.429.050	-52,98	-8,00

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEL PROGRAMMA 7

PROGRAMMA N. 7 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA ED ABITATIVA AGEVOLATA

Risorse movimentate dai programmi	Stanziamenti definitivi del bilancio	Accertamenti di competenza	% scostamento accertamenti su stanziamenti
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	567.315	531.295	-6,35
Uscite correnti	567.315	530.537	-6,48
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente	0	758	
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	2.736.043	1.521.161	-44,40
Uscite investimenti	2.736.043	1.022.768	-62,62
Avanzo (+) Disavanzo (-) investimenti	0	498.393	
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI			
Entrate Movimento di fondi	0	0	0
Uscite Movimento di fondi	0	0	0
Avanzo (+) Disavanzo (-) Movimento di fondi	0	0	
Totale delle risorse movimentate nei programmi impiegate nei programmi:			
Totale Entrate	3.303.359	2.052.455	-37,87
Totale Uscite	3.303.359	1.553.305	-52,98
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi		499.151	
FPV parte corrente e capitale		393.022	
Avanzo di gestione LIBERO		106.128	

PROGRAMMA N. 8 : TARIFFA di IGIENE AMBIENTALE

RESPONSABILE: Vincenzo Bugna

RELAZIONE CONSUNTIVO 2018

SERVIZIO T.I.A. e INFORMATICA

Gestione Tariffa Rifiuti: A partire dal 1° gennaio 2012, si è data piena attuazione alla tariffa “unica” e “puntuale” per tutto l’ambito della Comunità. A tal fine si è predisposto uno schema di convenzione tipo ed un regolamento unico che è stato sottoposto ad una preventiva approvazione da parte della Conferenza dei Sindaci e che l’Assemblea della Comunità ha approvato (Convenzione e Regolamento). Tutti i comuni hanno di fatto trasferito alla Comunità la loro competenza in materia di Tariffa Igiene Ambientale (ora Tariffa Rifiuti) delegando alla stessa tutti gli atti conseguenti: dall’approvazione del Piano Finanziario, alla politica tariffaria vera e propria.

Nel corso del 2017 si è provveduto all’ordinaria amministrazione, sulla base del nuovo Regolamento Unico TIA, con emissione semestrale delle fatture riferite alla gestione, si è curato anche l’incasso delle stesse mediante versamenti ordinari: CCP o addebiti in automatico. Nell’ultima parte dell’anno si è provveduto a mettere a ruolo coattivo tutti i sospesi riferiti agli anni 2014, 2015 e 2016. Si è provveduto, come per gli anni precedenti, ad applicare agli utenti che non hanno provveduto a ritirare il dispositivo per il conferimento del rifiuto residuo la somma a titolo di deposito cauzionale pari ad Euro 60,00. Il livello del rapporto percentuale degli insoluti relativi ai fatturati annui, dal 2007 in avanti rientra in parametri fisiologici come meglio evidenziato nella seguente tabella:

ANNO	PERCENTUALE INSOLUTI SU FATTURATO
2007	0,29
2008	0,39
2009	0,64
2010	0,64
2011	0,70
2012	0,66
2013	0,72
2014	0,93
2015	1,42
2016	1,55

2017	1,43
2018	Non significativo

Gestione amministrativa ed economica del personale: Anche per il 2018 la gestione economica amministrativa e fiscale dei dipendenti è stata attribuita in capo al Servizio TIA e Informatica, in quanto il responsabile ha sempre di fatto seguito la stessa all'interno della precedente organizzazione degli uffici. In particolare anche nel 2018 si sono gestiti in conformità alle norme di legge:

- elaborazione degli stipendi e dei relativi contributi
- liquidazione mensile missioni, trasferte e lavoro straordinario
- predisposizione modelli di denuncia CUD e 770 – Semplificato e Ordinario
- denunce mensili e/o annuali INPDAP, INPS, IRAP e INAIL
- Utilizzo della nuova procedura informatizzata per le pensioni “Nuova Passweb” per domande di riscatto, ricongiunzione e pensione
- gestione LABORFONDS
- emissione materiale dei titoli di pagamento e di incasso delle operazioni riferite a quanto sopra.
- Aggiornamento, calcolo, liquidazione TFR ed eventuali anticipazioni degli stessi.

Anagrafe Incarichi esterni: Si è provveduto alla gestione dell'anagrafe riferita agli incarichi esterni, e relativi adempimenti, per i dipendenti della Comunità debitamente autorizzati (L.412/91 e D.L. 29/93).

Gestione economica e finanziaria degli organi istituzionali – Il Servizio ha provveduto ai calcoli delle indennità di carica, di gettoni di presenza degli Organi istituzionali, di missioni e trasferte e conseguente trattamento fiscale con versamenti e denunce annuali CU, 770 ecc. A partire dal novembre 2011 si è aggiunta alla varie commissioni Istituzionali anche la Commissione per la Pianificazione ed il Paesaggio. (ex Commissione tutela del Paesaggio)

Gestione delle Utenze Telefoniche delle Attrezzature tecnologiche e degli acquisti di cancelleria, Economato: Si è provveduto alla gestione, delle attribuzioni per gli acquisti della cancelleria. A Norma di quanto disposto dalla normativa nazionale e provinciale per l'e-procurement sono state implementate le procedure per gli acquisti a mezzo mercato elettronico: Mepa, o Mepat – Mercurio, e gli acquisti del materiale sono stati e sono di conseguenza effettuati utilizzando i processi ivi previsti. L'Ufficio Economato, con riferimento alle disposizioni previste dal regolamento di contabilità, comprende anche la gestione di denaro contante. L'economato è una dipendente a part-time (24 ore/sett.) che segue la gestione degli acquisti di cancelleria e dell'economato per circa il 50% del carico orario. Il resto del tempo è dedicato per la maggior parte a seguire la contabilità del personale.

PROGRAMMA N. 8	TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE
RESPONSABILE	Rag. Vincenzo Bugna

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 8

ENTRATE

	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Riscossioni	% Scostamento Accertamenti su stanziamento	% Riscossioni su accertamenti
ENTRATE SPECIFICHE	0	0	0		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	0	0	0		
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP.	0	0	0		
DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	0	0	0		
CANONI DI CONCESSIONE	0	0	0	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	2.061.268	2.061.268	0	0,00	-100,00
AVANZO APPLIC. / UTILIZZATO	370.167	370.167	0		
TOTALE (A)	2.431.434	2.431.434	0		
PROVENTI DEI SERVIZI	1.546.520	1.122.216	77.916		
TOTALE (B)	1.546.520	1.122.216	77.916		
QUOTE RISORSE GENERALI	0	0	0		
TOTALE (C)	0	0	0		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.977.954	3.553.650	77.916	-10,67	-97,81

Programma 8	Stanziamiento definitivo	Impegni	Pagamenti	% Scostamento impegni su stanziamento	% Pagamenti su impegni
Spesa corrente	3.977.954	1.088.083	235.993	-72,65	-78,31
Spese per investimento	0	0	0		
TOTALE	3.977.954	1.088.083	235.993	-72,65	-78,31

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEL PROGRAMMA 8

PROGRAMMA N. 8 TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE

Risorse movimentate dai programmi	Stanziamanti definitivi del bilancio	Accertamenti di competenza	% scostamento accertamenti su stanziamenti
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	3.977.954	3.553.650	-10,67
Uscite correnti	3.977.954	1.088.083	-72,65
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente	0	2.465.567	
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	0	0	
Uscite investimenti	0	0	
Avanzo (+) Disavanzo (-) investimenti	0	0	
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI			
Entrate Movimento di fondi	0	0	0
Uscite Movimento di fondi	0	0	0
Avanzo (+) Disavanzo (-) Movimento di fondi	0	0	
Totale delle risorse movimentate nei programmi impiegate nei programmi:			
Totale Entrate	3.977.954	3.553.650	-10,67
Totale Uscite	3.977.954	1.088.083	-72,65
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi		2.465.567	
FPV parte corrente e capitale		1.384.674	
Avanzo di gestione VINCOLATO		1.080.893	

PROGRAMMA N. 9 : INFORMATICA

RESPONSABILE: Vincenzo Bugna

RELAZIONE CONSUNTIVO 2018

SERVIZIO T.I.A. e INFORMATICA

Nell'ambito dell'informatica sono direttamente seguiti gli acquisti di PC, stampanti, implementazioni della rete o altro materiale, con riferimento ai fondi attribuiti dalla Legge Provinciale n. 7/77 e s.m. E' di competenza del Servizio anche l'acquisto e l'aggiornamento dei software necessari agli uffici. Come stabilito dal PEG, gli acquisti di mobili o attrezzature superiori a 10.000,00 Euro, sono preceduti da un atto di indirizzo di Giunta, che detta le linee guida da seguire, così come è necessario un atto di indirizzo per procedure amministrative che comportino l'assunzione di deliberazioni a contrarre per valori di contratto superiori ad Euro 10.000,00 (al netto di IVA). Il Servizio ha svolto la gestione effettiva ed operativa del settore informatico dell'Ente occupandosi materialmente della Rete di PC per guasti, modifiche, installazioni di software, configurazione di stampanti ecc.

Collaborazione materiale e pareri sono stati dati, quando richiesti, agli altri Servizi per l'acquisto di software nativo o hardware riferito a tutte le attività svolte: Fatturazione, CAD, Rifiuti, Assistenza.

Le risorse finanziarie ed i programmi di spesa relativi a questi servizi sono comunque competenti i rispettivi Responsabili di Servizio, come previsto dal P.E.G. 2018.

Il Servizio collabora con la gestione delle "Sala Sette Pievi" e la "Sala Comuni" predisponendo, di volta in volta, le connessioni richieste (rete internet, wireless, video proiettore, teleconferenze, ecc.)

PROGRAMMA N. 9	INFORMATICA
RESPONSABILE	Rag. Vincenzo Bugna

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 9

ENTRATE

	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Riscossioni	% Scostamento Accertamenti su stanziamento	% Riscossioni su accertamenti
ENTRATE SPECIFICHE	0	0	0		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	215.400	170.990	170.990	-20,62	0,00
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP.	0	0	0		
DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	0	0	0		
CANONI DI CONCESSIONE	20.000	0	0	-100,00	#DIV/0!
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	0	0	0,00	0,00	0,00
AVANZO APPLIC. / UTILIZZATO	0	0	0		
TOTALE (A)	235.400	170.990	170.990	-27,36	0,00
PROVENTI DEI SERVIZI	0	0	0		
TOTALE (B)	0	0	0		
QUOTE RISORSE GENERALI	0	0	0		
TOTALE (C)	0	0	0		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	235.400	170.990	170.990	-27,36	0,00

Programma 9	Stanziamiento definitivo	Impegni	Pagamenti	% Scostamento impegni su stanziamento	% Pagamenti su impegni
Spesa corrente	215.400	161.485	143.824	-25,03	-10,94
Spese per investimento	20.000	9.506	9.506		
TOTALE	235.400	170.990	153.329	-27,36	-10,33

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEL PROGRAMMA 9

PROGRAMMA N. 9 INFORMATICA

Risorse movimentate dai programmi	Stanziamenti definitivi del bilancio	Accertamenti di competenza	% scostamento accertamenti su stanziamenti
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	215.400	170.990	-20,62
Uscite correnti	215.400	161.485	-25,03
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente	0	9.506	
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	20.000	0	-100,00
Uscite investimenti	20.000	9.506	-52,47
Avanzo (+) Disavanzo (-) investimenti	0	-9.506	
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI			
Entrate Movimento di fondi	0	0	0
Uscite Movimento di fondi	0	0	0
Avanzo (+) Disavanzo (-) Movimento di fondi	0	0	
Totale delle risorse movimentate nei programmi impiegate nei programmi:			
Totale Entrate	235.400	170.990	-27,36
Totale Uscite	235.400	170.990	-27,36
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi		0	
FPV parte corrente e capitale		0	
Avanzo di gestione		0	

